

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



VIABILITÀ FOCUS SUI PONTI

Una guida e un
video contro le
discriminazioni



I 100 anni dell'Ipsia
Birago di Torino



WUG Torino 2025,
tappa a Torre Pellice
con l'hockey

PRIMO PIANO

Viabilità, focus sui ponti.....	3
Gronda Est, via agli incontri sul territorio.....	9
Rendere più sicuro l'accesso a Exilles.....	11
Piosasco: meno traffico e strade sicure.....	12
Nuova viabilità a San Maurizio Canavese?.....	13

#SCUOLECITTAMETROTO

Barocchio di Grugliasco, una piccola città ..	15
I 100 anni dell'Istituto professionale Birago ..	17

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

L'Europa e Collegno, incontro il 1 ottobre ..	18
Raccontare l'Europa a scuola ..	19
Una guida e un video contro le discriminazioni.....	22
Accesa la Fiamma del Sapere.....	24
I biglietti per le gare dei WUG a Torino.....	27
WUG Torino 2025, tappa a Torre Pellice.....	28

La montagna per passione e professione.....	33
Sicchiero coordina il Parco dei 5 Laghi d'Ivrea.....	34
Pesca a mosca nelle Valli di Susa e Chisone.....	37
Rochemolles 2024: esercitazione sulla diga.....	40
Al via il progetto Alcotra C.A.R.E.....	41

BIBLIOTECA

In biblioteca la storia del cuoco piemontese a Parigi.....	43
--	----

LINGUE MADRI

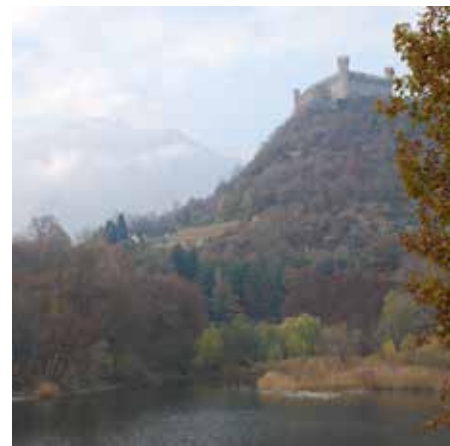
A Oulx la Giornata delle lingue madri.....	45
--	----

EVENTI

Il Tessile di Chieri alla Genova Jeans Week.....	46
Fiere e sagre di ottobre sul territorio.....	48

TORINOSCIENZA

In arrivo il Festival dell'Innovazione e della Scienza di Settimo Torinese.....	58
---	----



#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? **#inviaUnaFoto!**

Scopri come fare e il regolamento su WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/FOTO_SETTIMANA

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Valentina Chirio** di Sant'Antonino di Susa: **"Madonna degli Angeli sul monte Rubinet"**

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola
Hanno collaborato Giulia Antonucci, Desirée Berinato, Zahra Boukachab, Ilaria Genovese, Jacopo Marziale e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico**
Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti" Cristiano Furriolo **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino
Ufficio stampa corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Viabilità, focus sui ponti

Sugli oltre 2.800 km di strade di competenza di Città metropolitana che innervano un territorio di 6.821 Km quadrati, il nostro Ente promuove azioni per garantire adeguati livelli di servizio della rete, eseguendo interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di ponti e strade di propria competenza, progettando la realizzazione di nuovi ponti e la sostituzione di quelli giunti alla fine della loro vita tecnica. Continuiamo il nostro focus sull'impegno per il monitoraggio delle infrastrutture, in questo numero entriamo nel dettaglio degli interventi più importanti eseguiti, in corso e in programma. L'elenco è molto lungo.

PONTE "NUOVO" SUL PELLICE – STRADA PROVINCIALE 157 A BIBIANA

L'intervento di manutenzione straordinaria dell'infrastruttura realizzata nel 1979 (in sostituzione di quello crollato durante l'alluvione del 1977) interessa le due pile ed è volto a ripristinare lo stato originario del calcestruzzo, ammalorato dagli agenti atmosferici. È stata asportata la parte di calcestruzzo ammalorato (particolarmente importante sulle travi di pulvino e sulle parti di pile esposte a nord) e sono stati eseguiti il trattamento dei ferri di armatura con un prodotto inibitore della corro-



sione, il lavaggio con acqua ad alta pressione per migliorare l'aderenza, la ricostruzione degli spessori di calcestruzzo rimossi con apposite malte strutturali fibro-rinforzate. Dopo il ripristino, sono state posizionate fibre in materiale sintetico ad altissima resistenza, in grado di riproporre l'effetto di "cerchiatura" fornito dalle armature metalliche corrose. L'intervento si è concluso con la rasatura con malta di tutte le pile e le travi. Il progetto dei lavori ha inoltre previsto il rifacimento della pavimentazione sul ponte e la sostituzione dei giunti di dilatazione.

PONTE PRETI SULLA STATALE 565

Mentre è in corso il ritorno della Provinciale 565 all'ANAS, la Città metropolitana di Torino sta procedendo alla progettazione del nuovo ponte Preti, che sostituirà quello attuale, vetusto e troppo stretto. Il cosiddetto Decreto Ponti ha assicurato un finanziamento pluriennale per una somma totale di 19,5 milioni. Il ponte attuale non sarà demolito, poiché è un'importante testimonianza dell'evoluzione dell'ingegneria civile, in quanto realizzato secondo le specifiche del Brevetto Porcheddu. Il progetto dovrà essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale e





prevederà la ricostruzione in nuova sede, con la rivisitazione dell'innesto a Strambinello della Provinciale 64 di immissione alla Valchiussella.

PONTE SUL PO DELLA PROVINCIALE 107 A VERRUA SAVOIA

Il più antico ponte sul Po fra Torino e Valenza ha compiuto 122 anni ed è sopravvissuto ai bombardamento della Seconda guerra mondiale e alle alluvioni succedutesi negli ultimi 80 anni. La struttura edificata in muratura è lunga 462 metri, ha 18 arcate ed è stata oggetto di un primo finanziamento da parte del Ministero dei Trasporti per il risanamento strutturale conservativo, per un importo di 6 milioni di euro. È in corso la validazione del progetto esecutivo, a cui seguirà la gara d'appalto.

PONTI IN VAL SOANA LUNGO LA PROVINCIALE 47

Sono stati conclusi gli interventi sui ponti della Val Soana, che riguardavano prevalentemente risanamenti strutturali, ripri-

stini e adeguamento di cordoli e barriere stradali, manutenzione o rifacimento di giunti di dilatazione, ripristino della regimazione idraulica superficiale. Gli interventi conclusi hanno riguardato al km 3+250 il ponte Biolei, al km 2+630 quello di Ronchietto, al km 1+500 quello di Masonassa, al km 0+180 il ponte di Sacairi. Sono anche stati eseguiti interventi di risanamento corticale su alcune parti delle travi d'impalcato.

PONTE DI ALPIGNANO SULLA PROVINCIALE 178

Sono stati realizzati interventi in somma d'urgenza e opere di manutenzione straordinaria, suddivisi in 2 lotti, ciascuno dei quali ha comportato un investimento di 1,5 milioni di euro. Gli interventi di somma urgenza sono stati necessari per ovviare al peggioramento del quadro fessurativo e per poter riaprire il ponte al traffico leggero. Sono state riparate le lesioni delle pilastrate ed è stato eseguito il rinforzo locale delle sezioni al piede degli archi. È poi stata ripristinata la capacità resistente della sezione di

base dell'arco, mediante una cerchiatura metallica realizzata degli archi di bordo, maggiormente esposti al dilavamento e pesantemente degradati. Per l'arco centrale è stato realizzato solo un risanamento corticale superficiale esteso alle zone degradate. Il primo lotto degli interventi di manutenzione straordinaria riguardava l'impalcato, mentre il secondo era dedicato al sistema in elevazione delle arcate, dei piedritti e dei telai. Con l'intervento del primo lotto la struttura beneficia di una idoneità statica alla transitabilità di 5 anni. Gli interventi compresi nel primo lotto hanno permesso di recuperare la capacità portante della soletta e ripristinare marciapiedi e parapetto. La soletta è stata completamente demolita e ricostruita e collegata meccanicamente al graticcio di travi e traversi dell'impalcato, di cui è stata incrementata la capacità portante. Oggi il ponte è quindi percorribile dai carichi che il Codice della Strada prevede per una transitabilità di tipo intermedio, con un'ulteriore possibilità di gestire il transito isolato di singoli mezzi fino a 44 tonnellate di peso, previsti dalla tipologia di transitabilità pesante, trattati come transiti eccezionali, cioè in condizioni controllate e con una preventiva autorizzazione. Il secondo lotto funzionale è in corso di realizzazione e prevede la manutenzione di tutte le superfici, con l'asportazione di tutte le parti in fase di distacco, la passivazione delle armature, la ricostruzione delle sezioni degradate, la rasatura e la pittura protettiva finale. Si affianca all'intervento diffuso di risana-



mento qualche intervento puntuale di rinforzo strutturale. Un terzo lotto di lavori è stato finanziato con 500.000 euro dal Ministero dei Trasporti e riguarda il restauro del parapetto e l'illuminazione architettonica, in fase di progettazione.

PONTE SUL TORRENTE OITANA LUNGO LA PROVINCIALE 141 A VIRLE

Il ponte risultava non più adeguato idraulicamente ed è stato demolito e ricostruito per un importo di circa 900.000 euro, finanziati dal Ministero dell'Ambiente tramite la Regione Piemonte. La necessità di un adeguamento idraulico era già stata evidenziata durante la progettazione della rotonda di Virle al km 17+134 della SP 141. Il nuovo ponte consentirà il deflusso di una piena dell'Oitana che ha un tempo di ritorno di 200 anni. L'intervento ha comportato anche l'adeguamento per un tratto a monte e a valle del ponte dell'alveo del torrente alla nuova sezione idraulica, con una larghezza di 15 metri, a fronte dei 9 at-

tuali. Il nuovo impalcato del ponte è realizzato con la posa di una piastra in calcestruzzo precompresso, una campata in semplice appoggio, con una luce di calcolo di 15,70 metri da appoggio ad appoggio. Si procederà anche all'adeguamento della sede stradale, con il rialzamento della livelletta alla nuova quota dell'impalcato. Sono inoltre stati previsti due marciapiedi laterali accessibili e percorribili anche da persone disabili.



PONTE DI SPARONE SULLA PROVINCIALE 49

Il ponte è lungo 50 metri con due campate di 25 in struttura metallica e impalcato costituito da doghe in legno, con una ringhiera di bordo in profilo metallico e mancorrente in acciaio. Il tutto poggia su spalle in muratura mista in pietrame e cemento e su una pila in alveo, fondata direttamente su materiale alluvionale rivestito in scapoli di pietra. I lavori si sono resi necessari a causa di fenomeni di corrosione dell'acciaio, dovuta ai cloruri, ai sali disgelanti, alle piogge abbondanti e alle nevicate. Sono stati eseguiti interventi di manutenzione su tutta la struttura, compresa la sostituzione di alcuni tratti della ringhiera in profilo metallico con mancorrente in acciaio. Per la manutenzione straordinaria sono stati eseguiti la sabbiatura, il rinforzo e la verniciatura delle strutture in carpenteria metallica, la sostituzione delle parti metalliche più degradate con l'impiego di nuovi profili, la

sostituzione completa dell'impalcato in legno con una nuova soletta composta in acciaio e calcestruzzo, l'impermeabilizzazione della soletta e la stesa della pavimentazione stradale in conglomerato bituminoso. Il costo dell'intervento ammonta a 100.000 euro per la manutenzione e a 150.000 euro per gli interventi strutturali.



PONTE SUL TORRENTE BORIANA LUNGO LA DIRAMAZIONE 1 DELLA PROVINCIALE 63 A SAN MARTINO CANAVESE

Il ponte era stato precedentemente allungato, con l'aggiunta di nuova campata e in larghezza con l'aggiunta di corsia di marcia in affiancamento al lato a valle, presentava parte

dell'impalcato originario, della pila e spalla più datate in uno stato di grave danneggiamento, motivo per cui si è reso necessario un intervento di demolizione parziale e ricostruzione per garantire la sicurezza e la circolazione stradale, completato nel gennaio del 2023, con una spesa di 290.000 euro.

NUOVO PONTE SUL CERONDA A VENARIA REALE

Lo storico ponte Castellamonte sul Ceronda è attualmente in fase di demolizione ed è temporaneamente sostituito da un Bayley. La nuova infrastruttura sarà realizzata insieme alle al-

tre opere necessarie a migliorare l'accessibilità della Reggia di Venaria da nord. L'importo dei lavori è pari a 6.762.299 euro e il completamento del cantiere è previsto in 540 giorni. Sulla base del protocollo di intesa siglato fra Città metropolitana di Torino, Consorzio delle Residenze Reali Sabaude e Comune di Venaria Reale, il Consorzio si è occupato della progettazione esecutiva delle opere, mentre la Città metropolitana di Torino svolge il ruolo di stazione appaltante e acquisirà il ponte nel suo patrimonio stradale. Il nuovo manufatto sarà in asse al viale Castellamonte, risponderà ai moder-



ni criteri normativi di sicurezza strutturale e idraulica, sarà accompagnato da una nuova sistemazione della Strada Provinciale 1 delle Valli di Lanzo e sarà compreso tra due rotonde: una sulla sponda orografica sinistra del Ceronda lungo la Provinciale 1, denominata rotonda Stefanat; l'altra sulla sponda opposta, denominata rotonda Castellamonte.

PONTI SULLA STRADA PROVINCIALE 32 A LEMIE

Un nuovo ponte sostituirà l'attuale Bayley che, nella frazione Forno, è stato posato a



fianco dello storico ponte in pietra del XV secolo, per sostituire l'infrastruttura danneggiata dall'alluvione del 2000. Il progetto esecutivo dei lavori, di imminente avvio, prevede una spesa di circa 1.250.000. La percorrenza durante i lavori sarà garantita in una prima fase dal Bayley esistente e, successivamente, dal primo segmento del nuovo ponte, realizzato a fianco dell'attuale. È invece già stato completato l'intervento sul ponte realizzato nel 1892 in frazione Villa, per il quale, grazie al Decreto Ponti, con un finanziamento di 980.000 si è potuto procedere all'adeguamento strutturale e antisismico.

PONTE SUL RIO SCAGLIONE SULLA PROVINCIALE 24 A SUSA

Il precedente ponte sul rio Scaglione, al km 53+050 della SP 24, è stato demolito, a seguito della verifica della compatibilità idraulica dell'opera, che ha evidenziato come in caso di piene si possa verificare l'entrata in pressione del corso d'acqua e il sormonto dell'opera, con il rischio di allagamento delle aree circostanti e della sede stradale. I lavori di adeguamento idraulico sono finanziati con 500.000 euro e rientrano tra le opere compensative collegate alla costruzione della linea ferroviaria ad alta capacità Torino-Lione. Il nuovo ponte avrà una luce di 12 metri, che permetterà di garantire

il franco minimo nei momenti di massima piena del rio Scaglione.

VARIANTE DI BORGARETTO

Nell'ambito del secondo lotto della variante alla Provinciale 174 è stato realizzato un nuovo sovrappasso in cemento armato precompresso.

PASSERELLA PEDONALE A FIANCO DEL PONTE DELLA PROVINCIALE 460 A CUORGNÈ

Lo storico ponte sull'Orco a Cuoragnè sulla SP 460 al km 30+300 in località Pedaggio è stato adeguato al transito dei pedoni, con la realizzazione di un'adiacente passerella pedonale.

PONTE SUL RIO VENAUS SULLA PROVINCIALE 32 AD USSEGLIO

Il ponte al km 28+400 della SP 32 è in corso di ricostruzione. Il vecchio ponte in cemento armato nei pressi della frazione Piazzette presentava uno stato di degrado importante ed era ormai inadeguato ai carichi di traffico ed alle sezioni geometriche previsti dalle attuali norme tecniche. La Città metropolitana ha segnalato l'opera al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, ricevendo parte dei finanziamenti necessari all'adeguamento. Il progetto definitivo-esecutivo ha previsto la costruzione di un nuovo impalcato, in parte poggiante sulle spalle esistenti (da consolidare) e in parte su spalle di nuova realizzazione. Una volta completata, la nuova piattaforma ospiterà due corsie di marcia e le banchine laterali, un marciapiede pedonale sul

lato a valle, spazi funzionali al posizionamento delle barriere di sicurezza e del parapetto. Completeranno l'opera la costruzione di scogliere, sul lato a monte del ponte, e il rifacimento delle gabbionate, sul lato a valle, per ripristinare una adeguata stabilità delle sponde del rio Venaus. Il costo complessivo dell'opera è di circa 772.000 euro. Attualmente è stato posizionato l'impalcato prefabbricato.

PONTE SULLA STURA DELLA SP 18

Al confine tra i territori dei Comuni di Ciriè e di Robassomero sono stati avviati i lavori per il ripristino strutturale e la messa in sicurezza del ponte sulla Stura di Lanzo al km 3+700 della Strada Provinciale 18. Il ponte è lungo 261 metri, è suddiviso in 8 campate e la larghezza complessiva dell'impalcato è di 9 metri. La porzione originaria dell'infrastruttura, sul lato di Ciriè, era stata realizzata tra il 1958 ed il 1959 ed è suddivisa in 4 campate isostatiche con travi e soletta in cemento armato gettate in opera. La porzione ricostruita sul lato di Robassomero a seguito dell'alluvione dell'ottobre del 2000 è composta da 4 campate isostatiche con travi in cemento armato precompresso e soletta in lastre tralicciate prefabbricate. La manutenzione straordinaria, realizzata secondo le Linee





PONTE A VILLANOVA CANAVESE SULLA SP 724

Il ponte sulla Stura di Lanzo ha una lunghezza complessiva di 144 metri ed è composto da quattro campate realizzate da graticcio isostatico a tre travi in calcestruzzo armato precompresso a cavi scorrevoli e soletta collaborante in cemento armato. È stato oggetto di una approfondita campagna di indagini, finalizzata alla stesura del progetto esecutivo di manutenzione straordinaria, che comporta un investimento di 1,5 milioni di euro, finanziati dai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e Finanze. Entro l'anno sarà espletata la gara d'appalto per i lavori. Gli interventi previsti sono rivolti ad ottenere l'allargamento dell'impalcato con un lieve incremento della superficie carrabile, la sistemazione di due marciapiedi pedonabili non sormontabili, la sostituzione dei sistemi di protezione esistenti, con l'installazione di barriere di sicurezza di tipo H2 e di parapetti adatti all'uso pedonale in corrispondenza dei marciapiedi, per garantire la sicurezza di tutti gli utenti del ponte, la scarifica superficiale e la ricostruzione dello strato di estradosso della soletta per ottenere un incremento di 4 centimetri dello spessore complessivo dei campi di soletta. L'intervento prevede la posa di una nuova armatura aggiuntiva ad estradosso e l'adeguamento sismico dell'opera, con la sostituzione dei dispositivi d'appoggio.

Michele Fassinotti

guida per la classificazione e gestione del rischio, la valutazione della sicurezza e il monitoraggio dei ponti esistenti, emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, comporta una spesa di 1,5 milioni di euro, finanziati dai Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Economia e Finanze. Le lavorazioni eseguite mentre il ponte era aperto e transitabile hanno compreso il risanamento diffuso della soletta, delle travi e dei traversi del ponte originario. Sono state eseguite la spicconatura del calcestruzzo in fase di distacco, la passivazione delle armature in ferro esposte con un prodotto inibitore della corrosione, il ripristino con malta premiscelata tixotropica a ritiro compensato e il trattamento protettivo integrale delle superfici in calcestruzzo. Sono stati inoltre eseguiti gli scavi per liberare parte dei muri andatori della spalla sul lato Ciriè e per rimuovere il materiale presente

sopra le fondazioni della stessa spalla e della pila 7. Sono stati demoliti i setti non recuperabili della parte alta della spalla ed è stata eseguita la demolizione controllata a cavallo della lesione preesistente. Sono stati inoltre eseguiti il risanamento corticale di tre pile, la preparazione e l'incamiciatura della spalla sul lato Ciriè, con la preventiva formazione di un cordolo per la connessione alle fondazioni originarie, consolidate in ampliamento con micropali nel 2001. Per consentire la realizzazione della briglia sulla sponda orografica destra era stato deviato un braccio della Stura di Lanzo al di sotto della campata 6 del ponte (precedentemente in secca). Si è dovuto realizzare un guado provvisorio con tubazioni in calcestruzzo vibrocompresso, per poter accedere al di sotto della campata e raggiungere la campata 5. I lavori sono attualmente in corso.

Gronda Est, via agli incontri sul territorio

Nell'ambito del tavolo tecnico-politico sull'aggiornamento dello studio di fattibilità della Gronda Est, martedì 24 settembre a San Raffaele Cimena le ipotesi e le alternative di tracciato che i tecnici dello studio Meta hanno elaborato per il nodo San Raffaele Cimena-Gassino-Castiglione-Sciolze sono state al centro del confronto tra gli amministratori locali e la Città metropolitana di Torino, che era rappresentata dal consigliere delegato all'ambiente, Alessandro Sicchiero, presente anche nella sua veste di sindaco di Chieri. I successivi incontri e sopralluoghi saranno dedicati al nodo Pavarolo-Montaldo Torinese-Andezeno (martedì 1 ottobre) e ai nodi Chieri-Poirino e Santena-Cambiano, allo scopo di recepire ulteriori e puntuali osservazioni dei Comuni e di affrontare in modo



puntuale tutte le eventuali criticità e interferenze con la viabilità minore.

Il rapporto preliminare presentato dallo studio Meta ipotizza una circonvallazione a Gassino con tratti in galleria. È su questa ipotesi che a San Raf-

faele Cimena hanno iniziato a confrontarsi i tecnici e gli amministratori locali, che hanno anche affrontato il tema della soluzione tecnica per lo scavalco del canale Cimena. All'elaborazione di un'ipotesi di tracciato condiviso sarà finalizzato un successivo sopralluogo, che sarà calendarizzato a breve. Anche per gli altri nodi saranno necessari incontri e sopralluoghi.

Il consigliere metropolitano Alessandro Sicchiero ha sottolineato che "l'esigenza che sta alla base del lavoro degli esperti dello studio Meta, che stanno aggiornando lo studio di fattibilità su incarico della Città metropolitana di Torino, è quella di ridurre l'impatto del traffico pesante, generato dall'esigenza di ridurre i tempi e i costi di percorrenza imposti dall'attuale sistema tangenziale del ca-



poluogo subalpino. Il ruolo della Città metropolitana è quello di far dialogare i tecnici con gli amministratori, in modo che le esigenze delle comunità locali emergano e vengano tenute nel debito conto. Sarà anche necessario ascoltare le argomentazioni delle associazioni ambientaliste e degli stakeholder del mondo economico”.

L'aggiornamento dello studio di fattibilità ha avuto come necessaria premessa l'analisi sui flussi di traffico attuali e prevedibili in futuro; il tutto alla luce delle linee guida del PUMS, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, ma anche del Piano Strategico Metropolitano. La fase attuale di confronto è dedicata all'analisi delle osservazioni e riflessioni già presenta-

te o in via di presentazione da parte delle amministrazioni comunali rispetto all'ipotesi del corridoio in cui localizzare un sistema viario che non avrà le caratteristiche e l'impatto ambientale di una tangenziale autostradale. Tra gli elementi di dettaglio da definire nella concertazione con i Comuni e con gli stakeholder locali vi sono i punti di intersezione con la viabilità locale. L'aggiornamento dello studio di fattibilità è basato su una stima di traffico di 25-30.000 veicoli al giorno sulla nuova viabilità. Ai tecnici sono stati indicati gli obiettivi di ridurre al minimo il numero di gallerie e viadotti e di prevedere tipologie viarie che variano a seconda delle zone attraversate e del volume di traffico ipo-

tizzabile in quei singoli tratti. In taluni segmenti della Gronda Est si ipotizza la realizzazione di tratti di strada extraurbana principale di categoria B con due carreggiate separate, con due corsie per ciascuno dei due sensi di marcia: è il caso del nodo che fa capo a Chieri. In altri tratti, come il nodo Pavarello-Montaldo Torinese-Andezeno, il rapporto preliminare per l'aggiornamento dello studio di fattibilità ritiene sufficiente una strada extraurbana secondaria di categoria C1, larga 10 metri e mezzo, con in aggiunta una corsia supplementare per consentire il sorpasso in sicurezza dei veicoli pesanti che procedono a bassa velocità.

m.fa.



Rendere più sicuro l'accesso a Exilles

La sistemazione della viabilità all'ingresso ovest del paese e le azioni di contrasto alla sosta selvaggia nella piazza principale del centro storico sono stati al centro dell'incontro che, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici, Jacopo Suppo, ha avuto lunedì 23 settembre con il sindaco di Exilles, Roberto Segafredo. Il primo cittadino, che si è insediato da alcuni mesi al vertice di un'amministrazione che non può contare su di una Polizia Municipale, ha chiesto alla Città metropolitana un supporto per garantire il rispetto delle norme del Codice della Strada. Per quanto riguarda l'ingresso in paese a monte dell'abitato per i veicoli che, percorrendo la Statale 24 del Monginevro, provengono all'Alta Valle di Susa, il Sindaco ha chiesto di valutare una scarifica del piano stradale che ne consenta l'abbassamento, dal momento che la pavimentazione attuale della carreggiata è arrivata al livello dei marciapiedi realizzati lungo la Provinciale (in particolare sul ponte) i quali hanno perso la loro funzione di garanzia della sicurezza dei pedoni. La Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana verificherà la fattibilità e il costo dell'intervento. Si è anche accennato ad una criticità già segnalata dal Comune, relativa alla presenza di muretti ammalorati in un tratto della Strada Provinciale 231 della frazione Cels, sui quali la Direzione Viabilità 2 ha confermato l'intervento di ripristino nell'ambito degli appalti per la manutenzione ordinaria della rete viaria.

m.fa.



Piossasco: meno traffico e strade sicure

Si è parlato della riduzione dell'impatto della Statale 589 in termini di rumore, inquinamento atmosferico e sicurezza della circolazione nell'incontro che lunedì 23 settembre il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha la delega ai lavori pubblici ha avuto con la sindaca di Piossasco, Simona Raneri, che era accompagnata dal vicesindaco Fulvio Loveira e da Roberto Leanti, assessore comunale alla viabilità. All'incontro, che si è tenuto nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", erano presenti anche i rappresentanti del comitato "Piossasco non respira", che segnala da alcuni anni le criticità collegate al traffico sulla 589, denominata via Susa nella toponomastica comunale. I dati derivanti dal monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e acustico sono stati riassunti in un dossier, che è stato consegnato al Vicesindaco metropolitano, alla dirigente responsabile e ai tecnici della Direzione Viabilità 2.

La Città metropolitana di Torino, pur non avendo alcuna competenza sulla 589 (che, in particolare, nel tratto oggetto del confronto non è neppure di competenza ANAS, ma del Comune, trattandosi dell'attraversamento di un abitato), potrebbe, attraverso la Direzione Azioni Integrate con gli Enti Locali, supportare l'amministrazione comunale nella progettazione di interventi di mitigazione della velocità e del conseguente inquinamento acustico e atmosferico. L'impatto ambientale della 589 non deriva solamente dal superamento dei limiti, visto che sull'arteria insiste un consistente traffico di mezzi agricoli di grandi dimensioni, come mietitrebbie e trattori, soprattutto nel periodo delle mietiture del grano e del mais, che vengono trasportati nei silos di stoccaggio di un'azienda che ha sede tra Bruino e Piossasco. Per controllare la velocità degli autoveicoli e delle motociclette, elevata soprattutto nelle ore notturne, nei fine settimana e nel periodo estivo, l'amministrazione comunale ritiene opportuna l'installazione di un autovelox fisso. Anche in questo caso la Città metropolitana è disponibile a supportare il Comune nelle necessarie interlocuzioni con la Prefettura



di Torino e con la Polizia Stradale. In prospettiva, il Comune di Piossasco ritiene inoltre necessario riprendere i ragionamenti su di una nuova bretella stradale, di cui si era parlato negli anni precedenti le Olimpiadi di 2006. La nuova strada faciliterebbe l'accesso alla Tangenziale torinese e all'autostrada Torino-Pinerolo, bypassando appunto il centro abitato.

Sul tema della messa in sicurezza della Provinciale 6, da tempo oggetto di confronto tra la Città metropolitana e l'amministrazione comunale piossaschese, l'incontro è stato l'occasione per condividere obiettivi come il contrasto ai comportamenti scorretti e alle situazioni di pericolo derivanti dalle intersezioni tra la SP6 e la viabilità locale e dalla presenza di accessi a proprietà private. La Città metropolitana ha in corso la redazione di un documento di fattibilità delle alternative progettuali, che sarà completato entro l'anno, per essere poi presentato

agli amministratori e alla cittadinanza dei Comuni interessati. L'approfondita analisi delle criticità, che ha come punto di partenza l'analisi dei dati sull'incidentalità, sarà utile per valutare e programmare gli interventi prioritari, da avviare anche per lotti successivi, a partire dal posizionamento di un autovelox, indispensabile per il controllo della velocità, per il quale è già stata condivisa una bozza di convenzione tra Comune di Piossasco e Città metropolitana. Si sta anche valutando la messa in sicurezza

dell'arteria stradale, con la razionalizzazione degli accessi e delle intersezioni, anche grazie a nuove viabilità di servizio che rendano più sicure le immissioni dei veicoli sulla Provinciale 6. I tecnici della Direzione Viabilità 2 e dell'Ufficio Sicurezza strade del Dipartimento Viabilità e Trasporti stanno anche valutando la possibilità dell'installazione di uno spartitraffico centrale in alcuni tratti della SP6.

m.fa.

Nuova viabilità a San Maurizio Canavese?

Si è parlato dell'accesso ad un insediamento commerciale di prossima realizzazione per i veicoli provenienti dalla Strada Provinciale 2 nell'incontro che, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano con delega ai lavori pubblici, Jacopo Suppo, ha avuto nel pomeriggio di lunedì 23 settembre con il sindaco di San Maurizio Canavese, Michelangelo Piccat Re. L'accesso alla SP 2 riguarderebbe un tratto di strada che costituisce l'ultimo lotto della circonvallazione del paese. Il dirigente responsabile e i tecnici della Direzione Viabilità 1 hanno fatto presente l'esistenza di una viabilità comunale che potrebbe garantire l'accesso al nuovo insediamento senza impattare su di un'arteria stradale che sopporta grandi volumi di traffico, con conseguenze sul tasso di incidentalità. In linea di massima la Città metropolitana opera per limitare il numero di accessi diretti alle strade provinciali maggiormente trafficate, ma, come hanno ribadito il vicesindaco Suppo e il responsabile della Direzione Viabilità 1, è disponibile a valutare i singoli casi specifici e le eventuali soluzioni tecniche che da un lato garantiscano la sicurezza e dall'altro agevolino le attività economiche.

m.fa.





La Città metropolitana di Torino attribuisce grande valore alla comunicazione e all'informazione istituzionale.



La redazione giornalistica Vi invita a scoprire il nostro sito internet **www.cittametropolitana.torino.it**

costantemente aggiornato così come i canali social di **@CittaMetroTo** su **Instagram, Facebook, X, LinkedIn.**



Su **Telegram** potete seguire il nostro canale **<https://t.me/cronacheCmTo>** con aggiornamenti quotidiani.

Aggiorniamo un profilo **Instagram** tutto dedicato a **Palazzo Cisterna** e alla **biblioteca storica**.

Ci dedichiamo alla divulgazione scientifica con il sito **torinoscienza.it** e le pagine **Facebook** e **X** collegate.

Se siete green, potete seguire il sito **beataladifferenziata.it** per la corretta gestione della raccolta differenziata e scoprire la nostra pagina **Instagram @connetterelambiente**

Il nostro canale **YouTube**  propone i video di nostra produzione con interviste istituzionali e storie metropolitane.

Per gli appassionati di fotografia, da non perdere la nostra pagina su **Flickr**.



I valori dell'**Unione Europea** sono presenti sulle pagine **Facebook, Instagram, X** e **LinkedIn** a cura del nostro **Centro Europe Direct Torino**.



Sapevate che **Ivrea e l'architettura olivettiana** sono patrimonio Unesco?

Ne parliamo ogni giorno sulle pagine **Facebook, Instagram** e **LinkedIn** dedicate.



SIAMO SEMPRE CONNESSI, VI ASPETTIAMO ONLINE.



Scoprite tutti i nostri social su
www.cittametropolitana.torino.it/info_sito/social.shtml

Barocchio di Grugliasco, una piccola città



Il complesso del Barocchio, costruito negli anni Settanta del '900 dalla Provincia di Torino al confine fra Grugliasco e Torino, ospita oggi l'Istituto di istruzione superiore Curie-Vittorini, nato nell'anno scolastico 2016-2017 dalla fusione di due istituti: il Liceo "Marie Curie" e l'Istituto tecnico "Elio Vittorini", il quale, già dal 2000/2001, aveva incorporato l'Istituto "Castellamonte", ampliando la propria offerta formativa con il percorso per geometri. Questa fusione ha portato alla creazione di un istituto che integra percorsi liceali e tecnici, rispondendo così alle diverse esigenze formative del territorio, in una zona che, con la crescita del vicino Campus universitario, sta acquisendo una sua centralità sul fronte dell'offerta didattica.



Tra i percorsi offerti dall'istituto figurano il liceo scientifico, le scienze applicate, le scienze umane e gli indirizzi tecnici economici, frequentati da circa 2250 studenti.

Il Curie-Vittorini è il più grande complesso scolastico fra gli edifici di istruzione superiore gestiti dalla Città metropolitana di Torino. Occupa una superficie di circa 37.000 metri quadrati, all'interno di un'area che si estende per 280.000 metri quadrati, mentre una parte esterna del complesso è invece destinata al Centro Rugby gestito dal Cus Torino.

L'edificio scolastico è articolato in un corpo centrale e sei bracci collegati da due lunghi corridoi. Le aule principali si trovano nel piano rialzato e sono distribuite tra i vari bracci. Complessivamente, l'istituto dispone di circa 100 aule, tra cui laboratori e altri spazi dedicati alle attività didattiche, e 8 palestre.



UN GRANDE CANTIERE DA 12 MILIONI DI EURO CON IL PNRR

Attualmente l'Istituto è oggetto di un progetto di adeguamento e manutenzione straordinaria, finanziato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), con un investimento complessivo di quasi 12 milioni di euro. Gli interventi principali riguardano l'adeguamento sismico dell'edificio e l'adeguamento normativo finalizzato all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi. Parte delle opere di manuten-



zione straordinaria interessa anche le coperture degli edifici, che verranno ristrutturare per migliorare l'efficienza energetica.

Il progetto prevede inoltre il rifacimento di alcune aree specifiche, come i blocchi dei servizi igienici in particolare nel corpo palestra, dove si procederà con il rifacimento totale dei blocchi servizi, mentre nel corpo aule verranno eseguiti lavori parziali. Anche l'impianto di illuminazione delle palestre sarà completamente rinnovato, così come gli impianti in uso nelle aule e nella zona riservata agli uffici.

Durante il cantiere, che riguarda in particolare i sei bracci dell'edificio, la Città metropolitana di Torino, in accordo con la Dirigenza scolastica e l'impresa che ha vinto l'appalto, ha trovato una soluzione perché l'attività didattica possa continuare con i minori disagi possibili: solo 5 aule alla volta vengono lasciate libere mentre nelle altre le lezioni possono proseguire.

Alessandra Vindrola



I 100 anni dell'Istituto professionale Birago



Compie 100 anni l'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato "Dalmazio Birago" di Torino, 32 classi, circa 600 alunni.

La Città metropolitana di Torino ha in corso importanti lavori nella scuola per un impegno di 1 milione e 160mila euro, finanziati in parte dal PNRR e in parte con fondi propri: "Lavori impegnativi, che termineranno entro ottobre" spiega il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha partecipato insieme alla consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco mercoledì 25 settembre alla cerimonia per il centenario, alla presenza tra gli altri del ministro dell'istruzione Giuseppe Valditara.

Gli interventi riguardano in particolare il completamento della pavimentazione del laboratorio Officine e decorazioni, la fornitura e posa di oscuranti per i serramenti delle aule, il ripristino della pavimentazione del cortile, la sistemazione delle caditoie e l'intervento di bonifica dall'amianto con sostitu-

zione della facciata strutturale su corso Novara, che è già stata incapsulata e sarà sostituita.

L'istituto professionale di Stato "Dalmazio Birago" era stato istituito nel 1924, con lo scopo di preparare giovani meccanici specializzati in motori d'aereo e nell'industria automobilistica.

Nella sede che attualmente occupa in corso Novara è stato spostato nel 1965, mentre negli anni '80 del '900 era stata inaugurata anche una succursale a Mirafiori Nord, vicinissima agli stabilimenti Fiat: le due sedi sono le stesse ancora oggi, così come nel tempo non è mai mutata un'offerta formativa strettamente legata all'industria dell'automotive, seguendo ovviamente le evoluzioni della tecnologia e del mercato come

GOAL! UN CAMPO DA CALCETTO PER LA SUCCURSALE DEL BIRAGO

Vicinissima agli stabilimenti Fiat, la succursale dell'Istituto Birago a Mirafiori Nord, che ospita circa 160 studenti, ha un nuovo campo esterno per le attività sportive.

La Città metropolitana ha realizzato ex novo un campo polifunzionale (basket, pallavolo, calcetto) all'interno del cortile della succursale dell'Istituto, che così non è più costretto a ricorrere a spazi esterni alla scuola. L'area circostante al nuovo campo è stata ripristinata e adibita a verde.

I lavori sono stati finanziati con fondi propri della Città metropolitana per un totale di 120mila euro.



dimostra la convenzione firmata dall'Istituto Birago con un'officina automobilistica di Moncalieri che prevede scambi formativi e stage per i futuri meccanici più promettenti.

a.vi.



L'Europa e Collegno, incontro il 1 ottobre

Un anno fa la Città di Collegno rinnovava il suo impegno a far parte delle Antenne Europa, la rete dei Comuni che, in collaborazione con lo Europe Direct della Città metropolitana di Torino, lavorano ogni giorno per rendere le istituzioni europee più vicine ai cittadini e per diffondere informazioni e iniziative sui programmi messi in campo da Bruxelles. Il primo di ottobre lo sportello itinerante "Europe Direct On The Move" farà tappa proprio

sul territorio collegnese, nei locali della Biblioteca Civica di Corso Francia 275.

A partire dalle 16,30 sarà possibile prenotare una consulenza con il team e informarsi sulle esperienze di studio, formazione o lavoro in un paese europeo, sulle politiche comunitarie e sui diritti legati alla cittadinanza europea.

All'incontro parteciperanno anche il sindaco Matteo Cavallone e il suo vice Antonio Garruto, la consigliera delegata della Città metropolitana Rossana

Schillaci e Alba Garavet e Luca Conforti per lo Europe Direct di Torino.

L'incontro, ad accesso libero e gratuito, è aperto alla cittadinanza e ai soggetti interessati a collaborare con lo Europe Direct Torino.

Per maggiori informazioni sullo sportello e sui prossimi appuntamenti, consultare i canali comunicativi della Città metropolitana.

Ilaria Genovese

Intervergono:

Matteo Cavallone
Sindaco della Città di Collegno

Antonio Garruto
Vice sindaco e assessore al lavoro Città di Collegno

Rossana Schillaci
Consigliera delegata della Città metropolitana di Torino

Alba Garavet e Luca Conforti
Europe Direct Torino

EUROPE DIRECT ON THE MOVE

Cerchi un'esperienza di studio, formazione o lavoro in un altro paese europeo?

Vuoi saperne di più sulle politiche e sui programmi dell'UE?

Vuoi chiarimenti sui diritti legati alla Cittadinanza europea?

PARTECIPA!

a Collegno

Biblioteca Civica,
corso Francia 275

Martedì 1 ottobre

Alle 16:30

ANTENNA EUROPA TORINO METROPOLI

Raccontare l'Europa a scuola

L'Europa di oggi non è quella di trent'anni fa. Oggi parlare d'Europa vuol dire parlare di pace e di guerra, di cambiamento climatico, di intelligenza artificiale, di sfide diverse. Servono strumenti e linguaggi nuovi. Per questo lo Europe Direct della Città metropolitana di Torino, in occasione della Giornata europea delle Lingue e in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte, ha organizzato una formazione per sensibilizzare docenti e dirigenti scolastici sulla ricchezza culturale e linguistica che caratterizza l'Unione Europa e sui cambiamenti in atto, oltre a presentare attività ed iniziative che



potrebbero essere interessanti per le scuole del territorio. Durante l'evento, che si è tenuto giovedì 26 settembre nell'auditorium di Città metropolitana, sono stati anche presentati i percorsi formativi "Europa a

Scuola", rivolti alle scuole medie e superiori con l'obiettivo di attivare la partecipazione degli studenti nella scoperta dei valori dell'integrazione europea e delle sue tappe fondamentali. L'appuntamento è stato in-





trodotto dai saluti di Caterina Greco, consigliera metropolitana delegata all'istruzione e alle politiche giovanili, e di Rossana Schillaci, consigliera BELC (Building Europe with Local Councillors) della Città metropolitana di Torino.

“È un bel segnale questo confronto in occasione della Giornata delle Lingue” hanno commentato le consigliere metropolitane. Lingue più volte citate nel loro discorso e valore aggiunto presente in numerose scuole del territorio. “L'Europa è un tassello fondamentale ed è importante che i giovani imparino a viverla come tale, avvicinandosi alla cittadinanza attiva e facendosi promotori dei valori della comunità europea. Solo attraverso le giovani generazioni possiamo attuare un vero cambiamento culturale”. Stefano Suraniti, direttore generale dell'Ufficio scolastico regionale del Piemonte, ha voluto ringraziare tutto il personale docente: “Crediamo molto nell'internazionalità e per questo riteniamo importante fare massa critica e strutturare una rete di scuole che siano attive sul tema. In Piemonte” ha spie-



gato Suraniti “si organizzano molti scambi europei e, soprattutto, sono aumentate le delegazioni che cercano di venire in Piemonte, manifestando un grande interesse. Attraverso il passaparola” ha concluso “siamo diventati un punto di riferimento, anche grazie all'eccellenza e alla qualità del lavoro che i docenti fanno a scuola”.

Sono poi intervenuti Massimo Gaudina della Commissione europea, Manuela Prina, Policy Advisor della European Training Foundation, i docenti Elisa Corino, Stefano Montaldo e Marinella Belluati per l'Università di Torino e, infine, Sara Martinetto dell'Ufficio scolastico regionale e la referente di Europe Direct Torino Alba Garavet.

Storia, attualità, patrimonio linguistico, educazione alla cittadinanza europea, partecipazione. I relatori della conferenza hanno fornito ai docenti un quadro complesso e complessivo dei più recenti mutamenti sociali, politici e culturali in atto nella Comunità Europea. Sfide e opportunità sono state le parole chiave degli interventi, permettendo così di approfondire linguaggi e strumenti adattabili ai contesti scolastici e alle nuove generazioni.

I docenti e i dirigenti scolastici interessati al progetto “Europa a Scuola”, ai percorsi di educazione alla cittadinanza europea e agli incontri di approfondimento tematico in classe possono scrivere a infoeuropa@cittametropolitana.torino.it

Ilaria Genovese



COMBATTERE IL BULLISMO OGNI GIORNO!



8 OTTOBRE 2024

PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA FOTOGRAFICA ITINERANTE
ORE 11 CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
corso Inghilterra 7 - Spazio mostre - piano terra

JACOPO SUPPO vicesindaco della Città metropolitana di Torino
FABIO DE NUNZIO presidente associazione Bullismo No Grazie
FERRUCCIO VALZANO presidente UISP Settimo-Ciriè



foto di GABRIELE CANNONE

Una guida e un video contro le discriminazioni

Si chiama “Antidiscriminazionario - Mi informo e non discrimino” la guida al contrasto delle discriminazioni nel mondo della formazione realizzata da Città metropolitana di Torino in collaborazione con Ires Piemonte e con i ragazzi e le ragazze che hanno frequentato i corsi di formazione professionale all’Engim, all’Enaip e alla Casa di Carità Arti e Mestieri: si tratta di agenzie formative impegnate da tempo nell’attività di contrasto alle discriminazioni, che hanno scelto di aderire alla Rete regionale contro le discriminazioni, diventando veri e propri Punti Informativi.

“Un modo per stringere ancora di più la collaborazione con la Città metropolitana di Torino, che è Nodo contro le discriminazioni” ha sottolineato la consigliera delegata alle politiche di parità Rossana Schillaci, intervenendo insieme al vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo mercoledì 25 settembre alla presentazione della guida, che si può scaricare al link www.cittametropolitana.to/rino.it/cms/risorse/politichesociali/discriminaz/Antidiscriminazionario.pdf

“È stato emozionante ascoltare dalla viva voce dei ragazzi che hanno contribuito a scrivere ed impaginare la guida come questo impegno li abbia aiutati a superare episodi di bullismo” aggiunge Rossana Schillaci “perché lo scopo del documento è proprio quello di diventare strumento di riflessione e di aiutare il corpo docente a conoscere e riconoscere le discriminazioni piccole e grandi che si presentano nelle diverse attività scolastiche”.

La prima parte della guida esplora i processi sociali e psicologici che determinano il nascer di pensieri e comportamenti discriminatori; la seconda parte è dedicata alla normativa per il contrasto delle discriminazioni; l’ultima parte fornisce una panoramica sui servizi presenti nel territorio regionale e sulle attività svolte per orientare chi riferisce di aver vissuto o assistito ad episodi discriminatori, raccontandoli in prima persona.

Durante il percorso per realizzare la guida, i ragazzi che hanno frequentato i corsi formativi



hanno anche realizzato il video “Il posto giusto”, che si può vedere on line sul canale Youtube di Città metropolitana al link <https://youtu.be/J8R3p5XEI74>

C.g.a.



TraSguardi

amore e odio nelle relazioni affettive

Dialogo e confronto tra i Centri Antiviolenza
e i Centri per uomini autori di violenza



1 ottobre 2024 ore 9-13

Registrazione partecipanti dalle ore 08.30

Città metropolitana di Torino - corso Inghilterra, 7

Saluti istituzionali

Rossana Schillaci

*Consigliera Delegata alle Politiche sociali e di parità
Città metropolitana di Torino*

Valentina Cera

Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Piemonte

Elena Apollonio

*Presidente della Commissione Pari opportunità
Città di Torino*

RELAZIONI AFFETTIVE - RELAZIONI DI POTERE: UN'ANALISI STORICA

Maria Raffaella Cangì *Docente di Diritto Pubblico e
di Educazione alle differenze; IPU-Università Pontificia
Salesiana sede aggregata della Tuscia*

LA DIPENDENZA NELLE RELAZIONI INTIME

Leopoldo Grosso *Psicologo e psicoterapeuta, presi-
dente onorario del Gruppo Abele, già docente Ius.to*

Tavola rotonda VIOLENZA NELLE RELAZIONI AFFETTIVE: PARLIAMONE INSIEME

Moderà Maddalena Cannito *ricercatrice Università
degli Studi di Torino*

Interverranno:

Cesare Parodi *Procuratore aggiunto Procura
della Repubblica presso il Tribunale di Torino*

Mirella Borriero *Medico internista responsabile del
Centro Demetra Città della Salute e della Scienza di Torino*

Katia Visentin *Responsabile assistenza sociale presso
il Centro Antiviolenza Comune di Torino*

Sonia Maria Rossato *Collaboratrice del Centro Anti-
violenza "Centro Donna" - Arci Valle Susa*

Maria Laura Tkach *Cepsi - Rete RAC (Rete Azione
Cambiamento)*

**Dario Russo Spi.Co S.C. - Rete RAC (Rete Azione
Cambiamento)**

È possibile iscriversi al Convegno tramite il link <https://forms.gle/G5wTRiGLLQy1BKkdA>



Per informazioni
Ufficio Pari Opportunità
e Contrasto alle Discriminazioni
della Città metropolitana di Torino
paritadiritti@cittametropolitana.torino.it
Tel: 349.651.0627 - 331.268.4671

Accesa la Fiamma del Sapere



Venerdì 20 settembre, in occasione della nona Giornata Mondiale dello Sport Universitario, promossa dall'UNESCO e dalla Federazione Internazionale Sport Universitari a partire dal 2016, è stata accesa nuovamente la Fiamma del Sapere contenuta nel Braciere della FISU, custodito nel Rettorato dell'Università di Torino. Proprio dal Braciere torinese è stata accesa la Torcia "Guarini" dei XXXII Giochi Mondiali Universitari Invernali che si terranno a Torino e nelle valli piemontesi dal 13 al 23 gennaio 2025.

È stata una cerimonia particolarmente emozionante e di

grande importanza per la città, che dal 2018, secondo un protocollo strutturato tra FISU e CUS Torino, custodisce la Fiamma del Sapere: in occasione di tutte le edizioni delle Universiadi, i Comitati dei Paesi organizzatori dei Giochi si recano a Torino per accendere la Fiaccola che, dopo il percorso, accende il Braciere dei Giochi nella città ospitante.

Quella del gennaio 2025 sarà un'edizione speciale per la Fiaccola, che è partita da Torino per presentarsi all'Europa e al mondo, ritornando infine in Piemonte per concludere il suo tour dove tutto è cominciato, il 13 gennaio, giorno in cui si accenderà il Braciere dei To-

rino 2025 FISU Games Winter. Per la prima volta nella storia dei Giochi, alla cerimonia nella sede del Rettorato hanno partecipato i capi delegazione di 25 dei Paesi coinvolti, oltre alle massime autorità che partecipano al grande evento FISU Games: il rettore dell'Università, Stefano Geuna, il presidente della FISU Leonz Eder, il rappresentante della FederCusi Lorenzo Lentini, Fabrizio Ricca in rappresentanza della Regione Piemonte, il sindaco metropolitano Stefano Lo Russo, il presidente del CUS Torino Riccardo D'Elcio, il prorettore del Politecnico di Torino Elena Maria Baralis e il presidente del Comitato organizzatore





dei Giochi di Torino 2025 Alessandro Ciro Sciretti. Oltre che dal sindaco Lo Russo, la Città metropolitana era rappresentata dalla consigliera Sonia Cambursano, delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico, alla pianificazione strategica e al turismo.

Durante la cerimonia, la torcia delle prime Universiadi, quelle organizzate da Primo Nebiolo a Torino nel 1959, è stata mostrata al pubblico dal Rettore dell'Università, dal Prorettore del Politecnico, dal Presidente del CUS Torino, dal Presidente



di FederCUSI e dal Presidente della FISU, a cui è toccato il compito di accendere il Braciere. La fiamma è poi passata alla torcia "La Guarini" e si è ufficialmente avviata la staffetta dei tedofori, che dal Rettorato dell'Università hanno attraversato il centro cittadino e portato la Fiaccola in piazza Palazzo di Città, dove è stata accolta da 100 studenti in rappresentanza delle scuole del territorio, da 50 volontari e dai capi delegazione.

I tedofori e ambassadors Irma Caldara, Ricardo Maglio e Raffaele Zich hanno concluso la

prima giornata di staffetta al Pala Gianni Asti con la consegna della Fiamma del Sapere al Presidente del Comitato. La Fiamma è ora custodita nella Lanterna, che verrà usata per trasportarla da una tappa all'altra del Tour. La prima tappa è stata programmata per lunedì 23 settembre a Bruxelles, nella sede del Parlamento Europeo, nella giornata di apertura della settimana europea dello sport #BEACTIVE.

Per chiudere la Giornata Mondiale dello Sport Universitario a Totino, al Pala Gianni Asti si è svolta la festa Let's IDUS, un party con ingresso gratuito aperto a tutti, in cui si sono alternati momenti di spettacolo acrobatico, esibizioni, dj set e magia, pensato per far ballare e divertire i più giovani, per dare il via alla campagna di adesione dedicata ai volontari e per promuovere il Mese dello Sport CUS Torino. In occasione della festa, la Mole Antonelliana si è illuminata col logo dei Torino 2025 FISU Games Winter.

m.f.a.





I biglietti per le gare dei WUG a Torino

Sono aperte le vendite dei biglietti per assistere alle gare dei Giochi Mondiali Universitari Torino 2025. Nel capoluogo subalpino si potrà assistere alle gare di short track e di pattinaggio di figura al Palavela, al torneo femminile di hockey su ghiaccio, alle semifinali e finali maschili, ai tornei maschile e femminile di curling al PalaTazzoli. Le fasi preliminari dell'hockey maschile si svolgeranno nei palazzetti di Torre Pellice e Pinerolo, mentre Bardonecchia ospiterà sci alpino, snowboard, freestyle e freeski, Pragelato sarà teatro delle competizioni di biathlon e fondo e Sestriere la nuova disciplina dello ski mountaineering. La prossima edizione dei Giochi Mondiali Universitari invernali sarà la prima manifestazione sportiva senza barriere di alcun tipo, aperta per la prima volta agli atleti e alle atlete delle Paralimpiadi, che potranno competere nelle discipline sportive della neve insieme a atleti e atlete normodotati, in un evento nel segno dell'inclusività e della sostenibilità sociale. Sono in vendita su Viva Ticket i biglietti per assistere alla cerimonia di apertura il 13 gennaio all'Inalpi Arena, per le gare di short track e di pattinaggio di figura al Palavela e per le gare di curling e ice hockey al PalaTazzoli. Per assistere a tutte le altre competizioni è previsto l'ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria. Oltre alle gare, in occasione dei Giochi si terrà il galà di pattinaggio di figura il 19 gennaio al Palavela. Per la cerimonia di apertura i biglietti sono in vendita a partire da 20 euro; i biglietti per le gare a partire da 5 euro. I dettagli relativi a tutti gli altri appuntamenti sportivi e non, tra cui la cerimonia di chiusura ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria, sono consultabili sulla piattaforma <http://wugtorino2025.vivaticket.it/>

m.fa.



WUG Torino 2025, tappa a Torre Pellice

Dopo Bardonecchia, Pinerolo e Pragelato, il nostro viaggio attraverso i Comuni che dal 13 al 23 gennaio ospiteranno i Fisù Games Torino 2025 ci porta a Torre Pellice, importante Comune delle valli valdesi, di cui costituisce una sorta di ideale capoluogo.

Da un secolo la valle è un'enclave dello sport venuto dal nord, e proprio per questa caratteristica Torre Pellice sarà con orgoglio una delle sedi dei Giochi FISU 2025, mantenendo l'eredità di Torino 2006, dove l'allora nuova arena del ghiaccio ospitò gli allenamenti e l'anno successivo servì come sede delle competizioni delle Universiadi.

Il Palaghiaccio olimpico di Torre Pellice "Giorgio Cotta Morandini" è oggi sede della locale squadra Hockey Club Valpellice Bulldogs ASD, ma è aperto anche al pattinaggio ricreativo e al pattinaggio artistico.

"Il Pala Cotta Morandini" racconta la sindaca di Torre Pellice Maurizia Allisio "è pronto per affrontare una nuova stagione ricca di appuntamenti importanti. Sabato 7 settembre si è inaugurata la stagione del pattinaggio libero e successivamente quella di campionato della nostra Valpellice Bulldogs. Abbiamo affrontato anni difficili e complicati" continua la Sindaca, "non sempre la gestione dell'impianto è stata semplice. Oggi il palazzetto è di proprietà dell'Unione montana del Pinerolese e la gestione



è in capo alla società sportiva che ne cura l'operatività e l'organizzazione".

Tutto è pronto per ospitare i prossimi giochi invernali universitari, e sono molte le attività di avvicinamento all'evento invernale che il Comune sta pianificando.

"Coinvolgeremo in prima battuta le scuole" spiega la sinda-

ca Allisio "partendo dal nostro Liceo Sportivo. I Fisù Games Torino 2025, oltre a tenere alta l'attenzione sullo sport, devono essere un'occasione di crescita culturale ed educativa".

"Su proposta della Fisù" conclude la prima cittadina di Torre Pellice "faremo realizzare un murales sulle pareti del palazzetto del ghiaccio, e, in



collaborazione con il Comando Carabinieri per la Tutela Forestale, planteremo degli alberi in prossimità del parcheggio della struttura.

Due interventi concreti che a giochi conclusi rimarranno a ricordo del grande evento sportivo”.

Anna Randone



SERVIZIO CIVILE *Digitale*

SCADENZA

26 SETTEMBRE 2024

ORE 14

**ATTENZIONE
PROROGA SCADENZA
3 OTTOBRE 2024
ORE 14**

26 posti disponibili

- 2 nel territorio della provincia di Biella
- 24 nel territorio della provincia di Torino

ASSEGNO
MENSILE
€ 507,30

18-28
ANNI

INFO



SEDUTA CONGIUNTA DELLE COMMISSIONI I E II DI MERCOLEDÌ 25 SETTEMBRE 2024
resoconto a cura di Michele Fassinotti

Le Commissioni I (Bilancio e partecipazioni) e II (Lavori pubblici e infrastrutture) si sono riunite in seduta parzialmente congiunta mercoledì 25 settembre per esaminare le deliberazioni che saranno discusse dal Consiglio metropolitano nella seduta convocata per giovedì 3 ottobre alle 16 nella sala del Consiglio provinciale in piazza Castello.

BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2023

La deliberazione è stata illustrata dalla consigliera metropolitana delegata al Bilancio, Caterina Greco, la quale ha ricordato che al 31 dicembre 2023 l'attivo patrimoniale ammontava a 1.507.456.477,16 euro, il patrimonio netto a 749.884.090,25 e i ricavi caratteristici a 260.836.401,92 euro. Per il consolidamento è stato applicato il metodo proporzionale (importo proporzionale alla quota di partecipazione) in riferimento ai bilanci di CSI Piemonte, Agenzia per la mobilità Piemontese e Fondazione XX Marzo 2006. Per il bilancio della Metro Holding Torino HT Srl, consolidata invece con il metodo integrale, il controllo totalitario da parte della Città metropolitana ha escluso il calcolo della quota di patrimonio netto di terzi. Sono inoltre state escluse dal perimetro di consolidamento le società 5T e RSA srl. Per quanto riguarda lo stato patrimoniale consolidato, il totale delle fonti pareggia gli impieghi complessivi sulla somma di 1.552.000.000 euro. L'attivo immobilizzato di 1.103.000.000 comprende le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie del Gruppo e rappresenta circa il 71% del capitale investito. L'attivo circolante è comprensivo delle rimanenze, dei crediti e delle disponibilità liquide ed è pari a 449 milioni di euro. L'ammontare dell'inde-

bitamento complessivo del gruppo raggiunge la somma di 339 milioni di euro, a fronte di un patrimonio netto pari a circa 754 milioni.

DUP-DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025-2027

La consigliera delegata al Bilancio, Caterina Greco, ha ricordato che gli obiettivi indicati nel DUP sono coerenti con il Piano Strategico "Torino metropoli aumentata". Per ogni sezione strategica nel DUP è stata redatta una scheda riassuntiva dei progetti, soprattutto per quanto riguarda la viabilità, l'edilizia scolastica, la tutela dell'ambiente e delle aree protette. La programmazione dell'impiego di 628 milioni nel 2025 a cui fa riferimento il DUP tiene presenti le priorità tecniche. Ad esempio, nel settore dell'edilizia scolastica si è scelto di dotare tutti i 151 plessi scolastici di proprietà della Città metropolitana del certificato di prevenzione degli incendi aggiornato. Nel 2022 solo 50 plessi erano dotati di tale certificato, mentre nel biennio 2023-2024 sono stati sinora ottenuti una cinquantina di CPI. Per completare l'operazione mancano ancora 46 certificati, per ognuno dei quali viene affidato un incarico professionale. Il costo complessivo annuo dell'operazione varia da 500.000 a 650.000 euro. Per quanto riguarda il rischio sismico, molti edifici scolastici al di fuori della Città di Torino hanno una classificazione 3S, che comporta la necessità di una verifica del rischio stesso. Per 11 edifici scolastici è già avvenuta la valutazione ed è stata elaborata la previsione degli interventi necessari. Tutti gli altri plessi scolastici sono comunque stati inseriti in un piano di verifica della vulnerabilità sismica. Per 94 edifici le verifiche di vulnerabilità sono state eseguite, sono in corso o sono comunque finanziate ma da eseguire. Le verifiche sono state finanziate grazie al PNRR. Per il 2024 è stata prevista una spesa di 7,9 milioni di euro per interventi manutentivi. Per quanto

attiene ai 2898 km di strade provinciali gestite dall'Ente, la consigliera Greco ha spiegato che si è data priorità agli accordi quadro per le manutenzioni straordinarie pluriennali, finanziati con 36,8 milioni di euro. Sono poi previsti investimenti per 18,4 milioni per la messa a norma delle arterie e interventi di efficientamento per 191 milioni. Per gli interventi sui ponti si stanno utilizzando le risorse messe a disposizione dal cosiddetto Decreto Ponti. Per quanto riguarda le aree protette, la consigliera Greco ha fatto riferimento ad un accordo con la Regione Piemonte per il monitoraggio del patrimonio arboreo e per la manutenzione della rete sentieristica.

FONDAZIONE LUIGI FIRPO-CENTRO DI STUDI SUL PENSIERO POLITICO ONLUS. NUOVE PROPOSTE DI MODIFICA DELLO STATUTO

Le proposte di modifiche illustrate alla Commissione riguardano l'attribuzione del compenso da riconoscere al revisore unico dei conti e il quorum deliberativo degli organi di governo della Fondazione. È stato anche ricordato che il Consiglio metropolitano nel 2023 aveva approvato come indirizzo all'amministrazione la permanenza nella Fondazione a titolo non oneroso. Gli organi di governo della Fondazione stessa accoglieranno tale richiesta.

DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO AL COMUNE DI PESSINETTO DELLA SP 30 DI SANT'IGNAZIO DAL KM 10+810 AL KM 11+670, DELLA SP 30 DIRAMAZIONE 1 DI SANT'IGNAZIO DAL KM 0+000 AL KM 0+473 E DELLA SP 245 DELLA STAZIONE DI PESSINETTO DAL KM 0 AL KM 0+088 E DAL COMUNE DI PESSINETTO ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO DELLA STRADA COMUNALE DENOMINATA VIA PESSINETTO FUORI

COMUNE DI ORBASSANO: RICLASSIFICAZIONE DA STRADE COMUNALI A STRADE PROVINCIALI E ASSUNZIONE AL PATRIMONIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO DELLA EX PROVINCIALE 6 DI PINEROLO DAL KM 15+980 AL KM 16+203 E DELLA EX SP 139 DI VILAFRANCA DAL KM 0+000 AL KM 0+155

COMUNE DI ALMESE: DECLASSIFICAZIONE E DISMISSIONE DELLA STRADA PROVINCIALE 198 DI VILLARDORA DAL KM 3+510 AL KM 3+840 E CLASSIFICAZIONE E ASSUNZIONE DELLE STRADE COMUNALI DENOMINATE VIA SACRA DI SAN MICHELE E VIA GRANAGLIE

Le tre deliberazioni sono state brevemente illustrate dal dirigente del Dipartimento Viabilità e Trasporti. L'operazione più interessante riguarda l'acquisizione di una rotatoria sulla Provinciale 6 che sinora era di proprietà del Comune di Orbassano. Tale acquisizione consentirà di razionalizzare la manutenzione e gestione del tratto di strada.

EVENTI METEO 5 SETTEMBRE 2024. APPROVAZIONE LAVORI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E PER LA RIAPERTURA DELLA VIABILITÀ DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA-DIREZIONE VIABILITÀ 2-UNITÀ OPERATIVE 6-7-8 E REGOLARIZZAZIONE AFFIDAMENTI VARI

Il dirigente responsabile del Dipartimento Viabilità e Trasporti ha illustrato gli interventi già realizzati, o comunque già programmati, a seguito del maltempo dell'inizio di settembre nelle valli Chisone, di Susa e di Lanzo. Il dirigente ha spiegato che alla Regione sono stati richiesti fondi ulteriori in aggiunta a quelli già stanziati per l'emergenza maltempo verificatasi all'inizio dell'estate e l'estensione dello stato di emergenza. Per finanziare gli interventi con procedura di somma urgenza oggetto della delibera sono stati stanziati 530.000 euro. Le risorse sono state attinte in parte da un fondo di riserva e per un'altra parte dai trasferimenti provenienti dalla Regione e derivanti dall'incasso dei canoni idrici.



La montagna per passione e professione

Lil Collegio Guide Alpine Piemonte è una bella e partecipata realtà di alpinisti e professionisti della montagna, un organismo istituito con legge della Regione Piemonte trent'anni fa, nel 1994.

Le Guide Alpine e gli Aspiranti Guida Alpina sono le due figure che lo Stato Italiano riconosce come i professionisti della montagna. Sono oltre duecento i professionisti che il Collegio piemontese riconosce ed organizza, suddivisi in Gruppi di Valle, Scuole di Alpinismo, oltre a innumerevoli liberi professionisti.

Il 25 settembre, il vertice delle Guide Alpine piemontesi con il presidente Andrea Garelli si è riunito per una giornata di lavoro, ospite della Città metropolitana di Torino nella sede di corso Inghilterra a Torino.

Con loro, anche la vicesindaca della Città di Torino Michela Fa-



varo e il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo, a testimoniare l'atten-

zione che le istituzioni nutrono per chi fa della montagna non solo una grande passione, ma un'occasione di formazione e lavoro.

C.g.a.



Sicchiero coordina il Parco dei 5 Laghi d'Ivrea

Sarà il consigliere metropolitano Alessandro Sicchiero, delegato all'ambiente, ai parchi e aree protette, alla tutela della fauna e della flora, il coordinatore del Parco dei 5 Laghi di Ivrea, recentemente costituito. Il coordinatore, com'è stato annunciato giovedì 26 settembre nel corso di una conferenza stampa in Municipio ad Ivrea, elaborerà le politiche di gestione dell'area protetta comprendente i laghi Sirio, Pistono, Nero, San Michele e di Campagna, affiancato dalla Comunità consultiva, che rappresenta i Comuni coinvolti. Sarà inoltre costituito il Tavolo del Parco, a cui saranno invitati a partecipare gli stakeholder del territorio. Amministratori locali, operatori economici, associazioni di categoria e di tutela ambientale si confronteranno sul Piano strategico sociale ed economico per la gestione dell'area protetta. Una proposta di Piano è già stata redatta su incarico



della Città metropolitana di Torino (che svolge un ruolo di raccordo e coordinamento) e sarà la base del confronto. Tra i temi che il consigliere Sicchiero e i sindaci di Ivrea, Matteo Chiantore, di Cascinette, Davide Paolo Guarino, di Montalto Dora, Renzo Galletto, e di Chiaverano, Maurizio Tentarelli, hanno toccato nella conferenza stampa vi sono l'esigenza di temperare la tutela di habitat preziosi e fragili con una fruizione turistica consapevole della delicatezza dell'ambiente lacustre.

Dovranno anche essere tenute nella dovuta considerazione le attività imprenditoriali agricole e ricettive presenti sul territorio. Si dovrà inoltre avviare una progettazione in grado di attrarre risorse finanziarie europee, nazionali e regionali.

“Il Piano pluriennale” spiega il consigliere metropolitano delegato Alessandro Sicchiero “sarà finalizzato allo sviluppo delle potenzialità del territorio, con un occhio di riguardo per la sostenibilità ambientale e sociale. Ho apprezzato la concordia istituzionale e la condivisione degli obiettivi da parte degli amministratori del territorio, che, dal punto di vista della Città metropolitana, è fondamentale. Temi come l'overtourism e la fruizione non corretta degli ambienti naturali vanno affrontati insieme, per cogliere le opportunità, ma anche per tutelare le peculiarità del territorio. La socialità positiva che si può sviluppare in luoghi come i 5 Laghi è un altro elemento importante, ma dovremo essere in grado di gestire





correttamente l'affluenza dei visitatori, curare la manutenzione dei sentieri e la segnaletica. La sinergia e la rete che i Comuni e la Città metropolitana stanno costruendo, superando i confini municipali, sarà fondamentale quando andremo a confrontarci con la Regione Piemonte. Fin da subito ho percepito che ad Ivrea, Montalto Dora, Borgofranco d'Ivrea, Chiaverano e Cascinette il tessuto sociale è vitale e c'è una forte unità d'intenti, che dobbiamo rafforzare coinvolgendo tutti i portatori di istanze sociali e ambientali e di interessi economici nell'individuazione delle linee fondamentali del Piano strategico e delle azioni concrete. L'istituzione del Parco è anche l'occasione per costruire un corretto piano di comunicazione che racconti il territorio dal punto di vista sociale e ambientale".

Sui temi della comunicazione, dell'overtourism e dell'impatto dell'accesso al parco con i mezzi privati si è soffermato il sindaco di Ivrea, Matteo Chiantore, il quale ha auspicato un sempre

maggior utilizzo dei bus navetta per raggiungere l'area protetta. Sollecitato sulla gestione del Parco della Polveriera in riva al lago San Michele dai giornalisti presenti alla conferenza stampa, Chiantore ha assicurato che si intende valorizzare il ruolo svolto delle associazioni già presenti nell'area protetta, mentre in tema di comunicazione ha annunciato che si sta valutando l'istituzione di un punto informativo in riva al lago Sirio.

Renzo Galletto, sindaco di Montalto Dora, ha insistito sulla necessità che i visitatori del Parco vengano aiutati, grazie ad azioni di informazione e formazione, a superare il modello del turismo "fai da te" e a diventare ospiti rispettosi e amanti dell'ambiente naturale. In questo senso, a giudizio di Galletto, le associazioni di tutela ambientale possono svolgere un'importante opera di sensibilizzazione. Il Sindaco di Montalto Dora ha inoltre annunciato che, per quanto riguarda l'area intorno al lago Pistono, la sua amministrazione comunale ha

in corso una trattativa per l'acquisizione dei terreni noti come Terre Ballerine.

Sul tema della qualità del turismo si è soffermato anche il sindaco di Chiaverano, Maurizio Tentarelli, il quale ha annunciato che la sua amministrazione intende potenziare il servizio di bus navetta, ma ha anche acquisito un terreno per realizzare un nuovo parcheggio e sta lavorando per potenziare il sistema di videosorveglianza per contrastare gli episodi di microcriminalità.

Il sindaco di Cascinette, Davide Paolo Guarino, ha invece toccato i temi del potenziamento e della qualificazione della ricettività e del coinvolgimento delle aziende agricole. In una prospettiva di sviluppo di un turismo ambientalmente sostenibile, le aziende agricole locali possono proporre servizi ed esperienze interessanti: dalle passeggiate accompagnate a cavallo, in bicicletta o a piedi alle degustazioni di vino nelle cantine dei produttori locali.

m.fa.





Associazione HOMOSONIA
per la Musica e la Musicoterapia in Italia



Associazione Culturale Italiana
IL CIELO CAPOVOLTO



“ARTE IN CAMMINO... lungo la Via Francigena”

Evento sportivo, storico-culturale ed artistico
lungo l'antica via di pellegrinaggio tra Europa ed Italia (Roma)
un fine settimana al mese, rivolto a tutti, in un tempo diluito e lento... come in passato!

4^a TAPPA - SABATO 28 SETTEMBRE - ore 9:30

da Zona Castello Rivoli a Torino Centro, via Garibaldi / piazza Castello

ore 17:00 - Chiesa del Corpus Domini

CONCERTO “E LUCEVAN LE STELLE” a cura della Fisorchestra “B. ZAGGIA”

Claudio Enrico Gazzera - tenore solista

Musiche di: A. Vivaldi, G. Rossini, J.S. Bach, W.A. Mozart, G. Puccini, Offenbach

INGRESSO LIBERO CON RACCOLTA FONDI - VI ASPETTIAMO NUMEROSI!



con la benedizione
del Santo Padre
29/02/2024

INFO e ISCRIZIONI: maria.alberti@ilcielocapovolto.info - tel. 333 9283127

© 2024 I studio marialberti

con il patrocinio di



Pesca a mosca nelle Valli di Susa e Chisone

Il 24 settembre, nella seduta del Comitato consultivo provinciale pesca, la prima a cui ha partecipato il consigliere metropolitano Alessandro Sicchiero, delegato all'ambiente e alla tutela della fauna e della flora, si è discusso dell'istituzione di tratti in cui rendere esclusiva la pesca a mosca, con divieto di trattenimento dei salmonidi in alcune aree dell'Unione Montana Via Lattea: sul torrente Ripa lungo la strada dei Buoi dalla frazione Desertes al ponte Fenils, sulla Dora a Beaulard dal passaggio ferroviario in paese al ponte Rollieres e sul Chisone nella zona dei trampolini olimpici da Soucheres Basses al ponte di Traverses. Il consigliere Sicchiero ha espresso la sua disponibilità all'ascolto delle problematiche esposte dai rappresentanti del mondo della pesca e delle associazioni per la tutela ambientale. Ha anche ringraziato le associazioni dei pescatori per il presidio del territorio e il grande lavoro che svolgono per la tutela dei fiumi e della fauna ittica. Marco Baltieri è stato confermato quale rappre-

sentante del Comitato provinciale presso la Consulta pesca regionale, organismo di cui entrerà a far parte di diritto il consigliere Sicchiero.

Da parte dei rappresentanti delle associazioni di protezione ambientale è stato sollevato il tema del piano di contenimento dei cormorani, recentemente annunciato dalla Regione Piemonte. A giudizio di Baltieri, la gravità della situazione dipende dai contesti locali, nel senso che effettivamente in alcuni siti la predazione da cormorano può comportare l'estinzione di specie a rischio come nel caso del temolo, o avere un forte impatto sulle attività di piscicoltura. La necessità di azioni di contenimento deve quindi essere valutata caso per caso.

Diversi membri del Comitato consultivo ritengono opportuno che il rappresentante torinese nella Consulta regionale tenga alta l'attenzione sull'esigenza di tutelare la risorsa idrica, in un momento in cui si apprende che il deflusso minimo ecologico potrà essere ridotto del 50% sulla base di una recente delibera regionale.

Si è poi passati all'illustrazione del progetto per la valorizzazione della pesca a mosca nelle alte valli di Susa e Chisone, attraverso l'istituzione di tre

zone No Kill in cui sarebbe possibile utilizzare esclusivamente la tecnica a mosca, aperte a tutti, senza immisioni di novellame e senza pagamento di un accesso. La tabellatura e la gestione sarebbero a carico della Città metropolitana.

I funzionari della Città metropolitana hanno spiegato che i vincoli imposti dal Piano ittico regionale non rappresentano un ostacolo all'istituzione delle nuove zone No Kill, ma che i campi gara già realizzati su di un'estensione di 13 km in Val Chisone limitano la possibilità di creare nuove



zone di pesca speciale. Si rende quindi necessaria una ricognizione sull'asta fluviale, per comprendere se sia opportuno mantenere l'attuale assetto o se sia eventualmente possibile sopprimere qualche campo meno utilizzato. Dal confronto è anche emersa la necessità di adottare un regolamento delle nuove zone No Kill, analogamente a quello in vigore a Luserna San Giovanni. È anche stata avanzata la richiesta di vigilare affinché non si consolidino interessi particolari che potrebbero alterare l'equilibrio tra turismo e pesca.

La Città metropolitana di Torino è impegnata per migliorare il progetto, con l'intento di contemperare gli interessi dei pescatori, la tutela della fauna ittica e la promozione turistica. Anche se non sono previste immissioni dirette nelle zone No Kill, le zone stesse potranno giovare dell'attività di ripopolamento attuata dagli incubatoi di valle. Thomas Martin, assessore del Comune di Oulx, ha sottolineato che il progetto rientra in un più complessivo sforzo del territorio per il consolidamento di alternative alla tradizionale pratica dello sci, che rendano turisticamente più appetibili le valli olimpiche, in modo da consentire alle strutture ricettive presenti di continuare l'attività economica, grazie alla pratica del ciclismo, della pesca a mosca, dell'arrampicata e di altre attività outdoor. La proposta verrà valutata, a fine 2025, considerando l'efficacia, l'impatto sulla qualità dell'ambiente e le ricadute in termini di valorizzazione turistica. Il Comitato consultivo ha poi approvato l'istituzione di un tavolo tecnico dedicato alla pratica del Belly boat, che, secondo un recente pronunciamento della Regione Piemonte, non è da considerarsi un natante e quindi non può essere vietato. In merito all'istituzione di tratti in cui vietare il trattenimento della trota marmorata nella prossima stagione, gli esperti della Città metropolitana



hanno annunciato che è stata riscontrata la presenza di una popolazione significativa di trote marmorate nel torrente Chiusella, dal ponte della Strada Provinciale 64 a Trausella a valle, sino alla confluenza con la Dora Baltea. Per poter procedere in modo efficace con le analisi genetiche è necessario vietare il trattenimento della marmorata



e dei suoi ibridi. Sul torrente Orco per la stessa ragione si ritiene opportuno vietare il trattenimento dal ponte di Cuornè a valle fino alla confluenza con il Po. Sulla Stura di Lanzo la proposta è di vietare il trattenimento dal confine inferiore del Comune di Germagnano a valle fino al ponte del Diavolo a Lanzo. Per il Pellice è in corso la ricognizione dei tratti e quindi l'argomento potrà essere approfondito nella seduta in programma a dicembre.

Per quanto riguarda l'opportunità di una modifica della Zona di protezione di Rivarolo sulla roggia di Vesignano, il Consiglio di Valle ha proposto di ridurre l'estensione del tratto terminale, in quanto ormai cementificato e non più idoneo alla sopravvivenza e alla salvaguardia delle specie ittiche. Il tratto terminerebbe all'altezza della ditta Gribaldi: proposta che il Comitato ha approvato all'unanimità.

m.fa.



Con il patrocinio di



Aree protette
Po piemontese



AMICI DEI SENTIERI

www.amicideisentieri.org

La zuppa d'autunno

appuntamento con la **Dott.ssa Viviana Sorrentino**

Laboratorio da Katia

Domenica 29 Settembre • Brozolo (TO)

RITROVO ore 14 lago via Vallà

quota di partecipazione 10 euro

Prenotazione obbligatoria

342 0000 896 telefono e whatsapp



Rochemolles 2024: esercitazione sulla diga



Sono 28 i Comuni del territorio metropolitano torinese interessati dall'esercitazione "Rochemolles 2024, che vedrà giovedì 3 ottobre un test di IT-Alert (Sistema nazionale di allarme pubblico) con la simulazione del collasso della diga di Rochemolles a Bardonecchia.

Organizzata dalla Regione Piemonte, l'esercitazione serve a testare alcune tematiche collegate al Piano di emergenza della diga, mediante il coinvolgimento del territorio, degli uffici tecnici regionali, di Arpa Piemonte, della Città metropolitana e della Prefettura di Torino.

Nel corso della preparazione dell'esercitazione sono stati coinvolti il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (Direzione regionale e Comando provinciale di Torino) e le principali orga-



nizzazioni del volontariato piemontese di Protezione civile.

I Comuni interessati dall'esercitazione sono: Alpignano, Avigliana, Bardonecchia, Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleto, Buttigliera Alta, Caprie, Casete, Chianocco, Chiomonte, Chiusa di San Michele, Condove, Exilles, Giaglione, Graverre, Oulx, Rivoli, Rosta, Salbertrand, San Didero, San Giorio di Susa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, Susa, Vaie, Villar Dora e Villar Focchiardo.

La zona coinvolta dall'attività esercitativa è compresa tra il

sito della diga (Rochemolles di Bardonecchia) e i Comuni della bassa Valle di Susa (Rivoli, Alpignano).

Il 2 ottobre ci sarà la simulazione di un graduale peggioramento delle condizioni meteo con una fase esercitativa caratterizzata dallo scambio di comunicazioni previste dal protocollo tra i vari soggetti interessati, mentre nella prima

mattina del 3 ottobre si svolgerà l'attività di sorveglianza territoriale sia via terra che attraverso il sorvolo effettuato con aeromobili. A seguito, poi, di un ipotetico graduale innalzamento dei livelli di acqua nell'invaso della diga, verrà

dichiarata la fase di pericolo. Saranno quindi attivate, in particolare nel Comune di Bardonecchia, alcune operazioni di evacuazione preventiva di civili e operatori al di là della possibile fascia di invasione dell'acqua e nelle aree di emergenza individuate dalle amministrazioni comunali.

Tra le attività di preparazione dell'esercitazione e la fattiva partecipazione durante la due giorni esercitativa, saranno coinvolte oltre 250 persone.

C.ga.

Al via il progetto Alcotra C.A.R.E

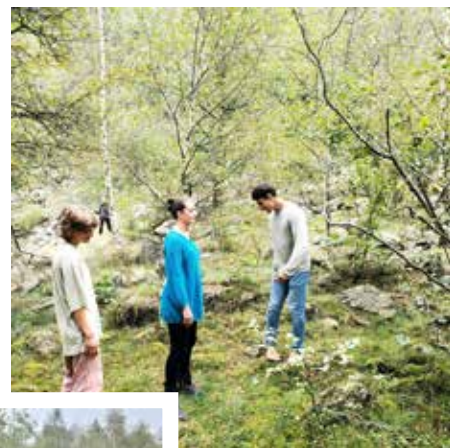
Si scrive C.A.R.E., come il termine inglese che si traduce in cura, il progetto Alcotra che si occupa di Comunità a supporto della resilienza degli ecosistemi socio-sanitari.

Il progetto - di cui la Communauté de Communes Val Guiers è capofila e la Città metropolitana di Torino è tra i partners, insieme a Communauté de Communes du Lac d'Aiguebelette, Communauté d'Agglomération Arlysère, Federazione Provinciale Coldiretti Torino e A.S.L. TO4 Azienda Sanitaria Locale di Ciriè, Chivasso e Ivrea - ha l'obiettivo di contribuire al miglioramento dell'accessibilità ai servizi sociali e sanitari nelle comunità rurali e montane.

Nello specifico, il progetto C.A.R.E. intende superare le differenze normative tra Italia e Francia e concentrarsi sulle necessità operative condivise, per rispondere alle esigenze delle categorie più a rischio di isolamento e sopperire alle reciproche mancanze, in un'ottica di sussidiarietà transfrontaliera.

Nell'ambito del progetto Alcotra Care rientra anche un'attività di boscoterapia, secondo il metodo FBC-Forest Bathing Center, da svolgersi in superfici forestali dell'Unione Montana Mombarone, e la formazione di operatori ad essa collegata.

Il Forest Bathing Center, cioè



la riserva naturalistica nella quale è possibile vivere l'esperienza di "immersione nel bosco", è una procedura complessa che l'A.I.Me.F. (Associazione Italiana di Medicina Forestale) ha preso in prestito dai ricercatori dell'Associazione Giapponese di Medicina Forestale, che da oltre 20 anni hanno codificato i diversi passaggi e qualificato centinaia di luoghi, enti, aree naturalistiche in Giappone.

La procedura di qualificazione



permette di dimostrare in maniera precisa e scientifica che passare del tempo in un'area boscosa naturale, protetta e tutelata dall'En-

te di riferimento produce degli effetti terapeutici che possono essere evidenziati mediante indagini e test biologici e biopsicosociali. L'attività di Forest Bathing Center nell'ambito del progetto C.A.R.E. ha preso il via a Nomaglio, Comune appartenente all'Unione Montana Mombarone, dal 7 al 10 settembre: quattro giornate che sono state dedicate alla misurazione dei parametri ambientali nelle aree naturalistiche dell'Unione Montana Mombarone, a cura dei tutor qualificati di A.I.Me.F., all'avvio del corso promotore Forest Bathing, rivolto a formare 5 partecipanti che saranno operativi sul territorio, e all'esperienza forestale.

a.ra.

www.cittametropolitana.torino.it/cms/europa-e-cooperazione/sez-eu/progetti-europa/progetti-eu-2021-27/progetto-care

Festa dei Cammini

GEP 2024 al Munlab



29 settembre 2024 - dalle ore 14.30 alle 19.30

Munlab Ecomuseo dell'Argilla

Via Camporelle, 50 - Cambiano

Programma della giornata:

dalle 14,30

Accoglienza al Munlab
con la partenza della camminata, laboratori, escursioni nella cava

ritrovo alle 14.15
partenza alle 14.30

Cammina Cambiano - Un'oasi da conoscere
Info e prenotazioni > info@camminodonbosco.eu, telefono 3501235116

prima escursione 15.30
seconda escursione 16.45

Il Pianalto e le sue risorse due escursioni nella cava
Info e prenotazioni > info.chieri@engim.it, telefono 011547709

dalle 16:00 alle 18:30

Laboratori di manualità per tutti

dalle 18.30

Aperitivo informale

Le attività al Munlab sono gratuite.

I partecipanti a Cammina Cambiano devono essere in possesso dell'assicurazione annuale (costo 10 euro)

Per informazioni sulla giornata

Munlab Ecomuseo dell'Argilla ☎ +39 011 9441439 ✉ info@munlabbtorino.it 🌐 munlabbtorino.it f 📷

In biblioteca la storia del cuoco piemontese a Parigi

In occasione di Terra Madre-Salone del Gusto 2024, è in programma la presentazione di un libro dedicato alla fusione tra la cucina italiana e francese. "La cuisine française trapiantata a Torino: la nuova edizione del cuoco piemontese perfezionato a Parigi" si terrà domenica 29 settembre alle 17 nel padiglione Your Next Arena di Parco Dora. Giovanna Frosini, coordinatrice nazionale dell'AtLiTeG, l'Atlante della lingua e dei testi della cultura gastronomica italiana dall'età medievale all'Unità, e Salvatore Iacolare, docente dell'Università Federico II di Napoli, presenteranno il volume che aggiorna, per così dire, l'edizione origi-



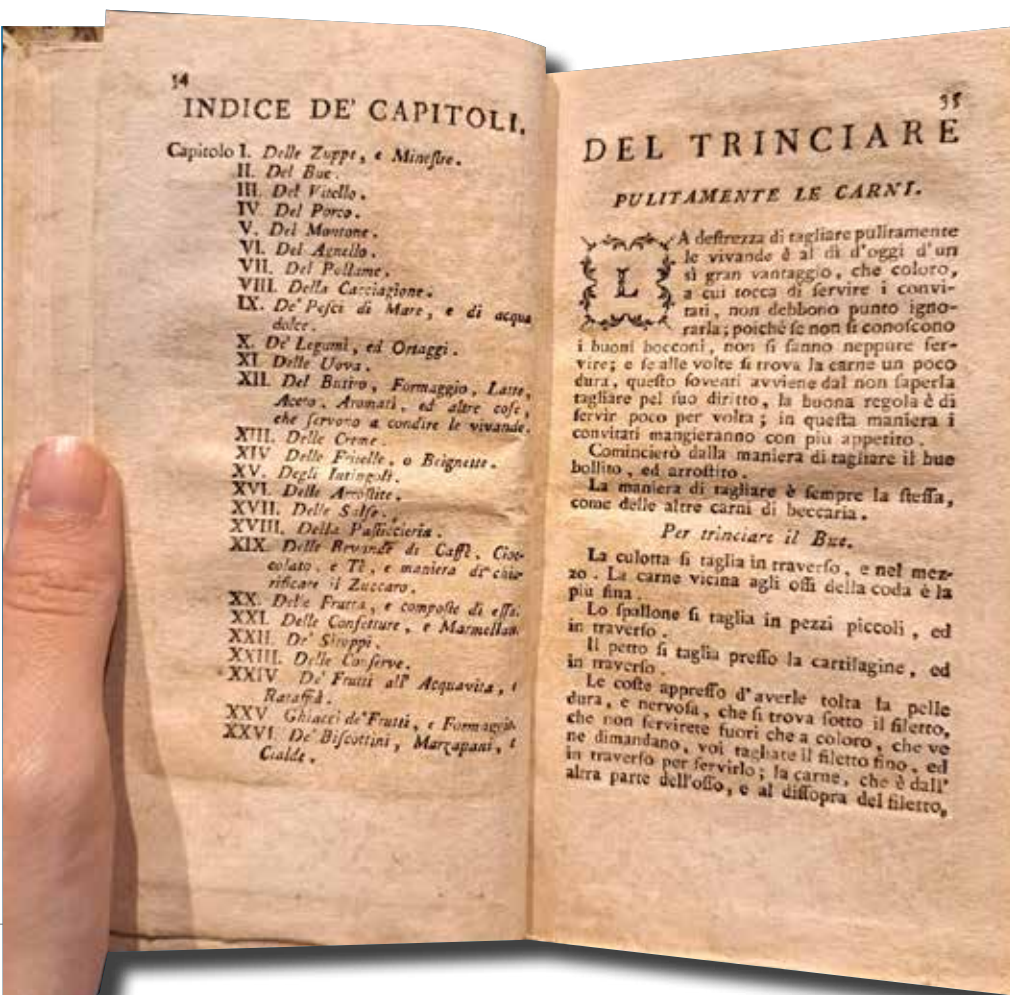
naria. "Alla fine del '700 a Torino venne pubblicato un ricettario che segnò una svolta nella letteratura e nella lingua della gastronomia italiana" scrive l'autore Salvatore Iacolare "ed ebbe un successo strepitoso ed oltre venti edizioni".

Una copia della seconda edizione, risalente al 1775, è conservata nella Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte di Palazzo

Cisterna a Torino, donata nel 1964 dall'Università di Torino. L'edizione settecentesca è un interessante ricettario che costituisce una base fondamentale per la cucina regionale italiana, essendo tra le prime testimonianze storiche che raccolgono in maniera sistematica e organizzata le ricette specifiche di una regione, nel nostro caso il Piemonte.

L'autore originale, un cuoco rimasto anonimo, partì per Parigi per poter apprendere i trucchi culinari d'oltralpe in modo da poterli mettere in pratica una volta tornato a Torino, rielaborando le ricette e adattandole agli ingredienti e ai sapori tipici piemontesi. Una particolarità del volume settecentesco conservato nella Biblioteca della Città metropolitana di Torino è la suddivisione per stagioni: l'autore infatti - prima di addentrarsi nelle ricette vere e proprie - elenca tutta una serie di pietanze che possono essere servite a tavola a seconda della loro disponibilità in un determinato periodo dell'anno.

Il volumetto è un importante reperto storico poiché, attraverso le numerose ricette contenute al suo interno, offre uno spaccato della società dell'epoca e suscita curiosità per gli usi e costumi della popolazione piemontese settecentesca. Tanti modi di preparazione e cottura dei vari alimenti descritti nelle ricette possono essere considerati strani se letti



con occhio odierno, ma offrono uno sguardo affascinante sulle pratiche culinarie del passato. Le ricette, sebbene siano scritte con un italiano oggi certamente desueto, risultano di facile comprensione anche per chi vi si approccia oggi. Questo aspetto rende il libro accessibile a un pubblico ampio, permettendo di riscoprire un patrimonio culinario che continua a influenzare la cucina piemontese contemporanea.

Si può consultare l'edizione settecentesca de "Il cuoco piemontese perfezionato a Parigi" (così come qualsiasi altro elemento del patrimonio librario e archivistico della biblioteca di Palazzo Cisterna) scrivendo a biblioteca_storica@cittametropolitana.torino.it e chiedendo un appuntamento.

Invece, per partecipare alla presentazione del volume



a Terra Madre, è necessario prenotarsi online <https://2024.terramadresalonedelgusto.com/evento/la-cuisine-francese-trapiantata-a-torino-la-nuova-edizione-del-cuoco-piemontese-perfezionato-a-parigi-1775/>

Giulia Antonucci

Carla Gatti



A Oulx la Giornata delle lingue madri

Come ogni anno, alla vigilia della Fiera Franca del Grand Escarton, che si svolge ai primi di ottobre a Oulx e che quest'anno giunge alla 530ª edizione, si tiene la Giornata delle minoranze linguistiche storiche francoprovenzale, occitana e francese, curata dall'Associazione Chambra d'Òc in collaborazione con l'Ente Parchi Alpi Cozie e promossa dalla Regione Piemonte, dalla Città metropolitana di Torino e dal Comune di Oulx.



Sabato 5 ottobre l'edizione numero 13 della Giornata prenderà avvio alle 11 nell'auditorium dell'istituto scolastico Des Ambrois, dove sarà proiettato al pubblico degli studenti il docufilm "Ambin la roccia e la piuma", opera del regista e sceneggiatore Fredo Valla, candidato al Film Festival di Trieste e al Film Festival di Lessinia. Nel film, Valla presenta il massiccio dell'Ambin come "un acrocoro, un deserto d'alta quota sul confine tra Italia e Francia, un incontro e scontro di lingue", che sono, oltre all'italiano e al piemontese, proprio l'occitano, il francoprovenzale e il francese, vale a dire le tre minoranze linguistiche del nostro territorio, le lingue madri al centro dei progetti di tutela e valorizzazione promossi dalla Città metropolitana in adempimento della legge 482 del 1999.

Nel pomeriggio la manifestazione sarà aperta a tutti. Alle 15.30, dopo i saluti delle autorità, la Direzione didattica delle scuole di Oulx, dislocata su sette Comuni, presenterà "Viaggio nel-

la memoria", il lavoro svolto dagli insegnanti in tema di lingue minoritarie per far comprendere ai ragazzi che la conoscenza della propria lingua e della propria cultura rafforza le radici e l'identità.

A seguire verranno presentate le ultime pubblicazioni della collana dei Cahier dell'Ecomuseo Colombano Romean: i volumi n° 32 "Arcadia Alpina - Costumi dell'Alta Valle di Susa" e n° 33 "Vauban in Alta Valle Dora".

Per concludere, l'Ente Parchi Alpi Cozie illustrerà una ricerca etnografica e comparativa sulle forme di coabitazione tra comunità umane, fauna domestica e animali selvatici negli ambienti montani, e in particolare nelle aree naturali protette, svolta da antropologi, linguisti e studiosi dell'Università di Venezia, del Molise e di Torino all'interno del progetto "WilDebate: coesistenze, frizioni bio-culturali e pastoralismo nelle aree protette".

La Giornata si concluderà con il tradizionale concerto a ballo del gruppo musicale occitano "Quba Libre Trio", con Simonetta Baudino alla ghironda, organetto diatonico e cornamusa, Giuseppe Quattromini alla fisarmonica, chitarra, armonica a bocca e flauto dolce e Paola Lombardo alla voce.

Cesare Bellocchio



Il Tessile di Chieri alla Genova Jeans Week



Si riannoda l'antico dialogo fatto di scambi tra Chieri e Genova: dal 3 al 6 ottobre, la Fondazione chierese per il Tessile e Museo del Tessile - di cui la Città metropolitana è socia - sarà ospite istituzionale alla "Genova Jeans Week 2024". "Genova e Chieri vantano tradizioni tessili importanti, e l'intreccio di relazioni che le univa si rispecchia nella cultura materiale di ciascuna, non senza affinità quando si pensa al tessuto jeans e al fustagno di Chieri" commenta la presidente della Fondazione del Tessile di Chieri Melanie Zefferino. "La nostra presenza alla Genova Jeans Week - unico ente culturale piemontese ospite della manifestazione -, con uno spazio espositivo istituzionale, vuole ricordare la storia di due identità dialoganti che oggi guardano a un futuro più sostenibile con i comuni obiet-

tivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Ci auguriamo che questo incontro sia un primo passo per una collaborazione interregionale, anche ai fini del costituendo Museo del Jeans di Genova".

Nella Cherium civitas il fustagno veniva prodotto sin dal XIII secolo con ordito in canapa o lino locali e trama in cotone importato, soprattutto da Genova. Ancor prima del XV secolo, quando nella città tessile per eccellenza dei Savoia si costituì l'Arte del Fustagno, i fustagni chieresi di diversa grammatura



erano commercializzati sbiancati oppure tinti. Per ottenere le nuances blu si usava originariamente il gualdo coltivato a Chieri, e in seguito con l'indigo, colorante d'importazione. I fustagni, tessuti misti di medio costo e qualità usati per abiti da lavoro, divise e tende dell'esercito sabaudo, ma anche per vele e apparati effimeri in età moderna, furono oggetto di scambio in virtù dei reciproci benefici di cui godevano i mercanti chieresi, che esportavano tele e fustagni nella città ligure, e i mercanti genovesi, che a Chieri vendevano materie prime usate per i tessuti, in primis

cotone, zafferano e indigo, ma anche sete e velluti di pregio.

Lo spazio della Fondazione Museo del Tessile di Chieri, allestito a Genova nella sede dell'Agenzia delle Dogane, ha un telaio manuale a quattro licci per dimostrazioni di tessitura del fustagno e una vetrina con materiali tessili storicamente impiegati per la tessitura e la tintura dei fustagni chieresi, oltre a campioni grezzi e tinti ad arte con il gualdo.

Al Jeans Village si terranno diverse sessioni del workshop "Alle radici del blu", dimostrazioni pratiche di tintura con l'indigo a cura di Giulia Perin, artista e antropologa in residenza stabile al Museo del Tessile e collaboratrice per la didattica e l'Orto del Tessile da diversi anni.

C.ga.



**MERCOLEDÌ
02/10/24 ALLE 18:00**

**ASS.NE CULTURALE
UCRAINA LIBERA
PRESENTA**

Simone Attilio Bellezza

IDENTITÀ UCRAINA

(EDIZIONI LATERZA, 2024)

**Dialoga:
Donatella Sasso
storica e scrittrice**



EVENTO OSPITE DE
**IL CIRCOLO
DEI LETTORI**

Circolo dei lettori

Via Bogino, 9-TO, Sala BIBLIOTECA

Con il
patrocinio
di:



CITTÀ DI TORINO



A cura di:



**Associazione Culturale
Ucraina Libera
Torino**

Fiere e sagre di ottobre sul territorio

UN INCONTRO IN RICORDO DI BONIFACIO III E ALFREDO D'ANDRADE

Sabato 5 ottobre alle 15, nella Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, il Comitato per la tutela del patrimonio e delle tradizioni piemontesi dell'Associazione Internazionale Regina Elena Odv organizza "In memoria del Marchese Bonifacio III del Monferrato e del celebre architetto Alfredo d'Andrade", un incontro volto a ricordare Bonifacio del Monferrato, nel 600° anniversario dalla sua nascita, e il celebre architetto portoghese naturalizzato italiano Alfredo d'Andrade, nel 185° anniversario dalla sua venuta al mondo. Il Marchese Bonifacio III del Monferrato è legato alla Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, che allora si trovava al confine tra i Comuni di Avigliana e Rivoli, in quanto figlio di Giovanna di Savoia, a sua volta terzogenita del Conte Amedeo VII, nato al castello di Avigliana il 24 febbraio 1360. Alfredo d'Andrade tra il 1909 e il 1914 si occupò della ristrutturazione della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, cercando di recuperare l'immagine che l'edificio doveva avere nel XV secolo.

All'incontro, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, è prevista la partecipazione di alcuni gruppi storici che sfileranno dall'ex ospedale fino alla chiesa, dove alle 15 don Franco Gonella, parroco di Buttigliera Alta e Rosta, celebrerà la Santa Messa, seguita da una commemorazione del Marchese e del d'Andrade a cura di Andrea Carnino, vice segretario nazionale dell'Associazione Regina Elena.

A PINEROLO LA RIEVOCAZIONE DE "LA MASCHERA DI FERRO"

L'edizione numero 21 de "La Maschera di Ferro" è in programma a Pinerolo sabato 5 e domenica 6 ottobre. La rievocazione storica, che ha cadenza biennale, ruota attorno al celebre prigioniero senza volto che, durante il regno di Luigi XIV di Francia, giunse nella Cittadella di Pinerolo il 24 agosto 1669 e vi restò fino all'ottobre del 1681. Il personaggio che si cela sotto la maschera di ferro sarà, come tradizione, una personalità celebre che risponderà perfettamente ai tre indizi lanciati dagli organizzatori: personaggio conosciuto a livello europeo, promotore della città



COORDINAMENTO
SABAUDO

Associazione internazionale Regina Elena Odv

Sabato 5 ottobre 2024

Precettoria Sant'Antonio di Ranverso

In memoria del Marchese Bonifacio III del Monferrato
e dell'Architetto Alfredo D'Andrade

con il patrocinio di

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

600

TORINO METROPOLI
Città metropolitana di Torino



Ore 14,30 ritrovo dei gruppi storici

Ore 15 Santa Messa officiata da Don Franco Gonella
Parroco di Buttigliera Alta e Rosta

Ore 16 Commemorazione del Marchese Bonifacio III
e di Alfredo d'Andrade a cura di Andrea Carnino

Seguirà la consegna dello speciale attestato
creato per celebrare i 600 anni dalla fondazione del
Principato di Piemonte

alle Associazioni di Buttigliera Alta e Rosta

Esposizione di preziosi oggetti sabaudi

Ingresso libero





di Pinerolo, con la passione della bicicletta. L'iniziativa, che ha come direttore artistico Gino Oddoero, è organizzata dall'associazione storico-culturale "La Maschera di Ferro Aps", con il patrocinio e il sostegno del Consiglio Regionale del Piemonte e della Città di Pinerolo e con il patrocinio di Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Associazione Comercianti e Esercenti del Pinerolese e Turismo Torino e Provincia.

La giornata di sabato 5 ottobre inizia alle 16 con il Bando: personaggi e musicisti accompagnano la lettura del programma della manifestazione. Quindi, dalle 16,30, si svolgono le esibizioni al Centro commerciale Le Due Valli e alle 21 prende il via uno dei momenti clou: i moschettieri scortano il misterioso prigioniero e lo rinchiodano in carcere.

Domenica 6 ottobre dalle 15 partono i cortei che coinvolgono centinaia di figuranti, che sfileranno nelle vie del centro fino alle 18,30, quando verrà svelata l'identità della Maschera di Ferro.

SPECCHI RIFLESSI, INCONTRI AL FEMMINILE A PIANEZZA

Si intitola Specchi riflessi il programma tutto al femminile organizzato dall'associazione "Insieme cambiamo PianeZZa", con il patrocinio di Re-

gione Piemonte, Città metropolitana di Torino e Salone Internazionale del Libro.

Un programma dedicato a tutte le donne, che ha preso il via l'11 settembre scorso, in occasione del Palio dei Semna Sal, con la presentazione del libro di Bruna Bertolo "Le donne di Casa Savoia". Il secondo appuntamento è previsto martedì 1° ottobre alle 20,45 nell'AgriBiscotto Bakery Bistrot (Via Caduti per la Libertà 18), quando la scrittrice Chiara Dotta presenta il suo libro "È sempre Venera", un romanzo di attualità che desidera soffermarsi sulle diverse prove che una donna può dover affrontare nella vita.

La rassegna prosegue giovedì 7 novembre con Simonetta Sciandivasci, firma de La Stampa, che presenterà "I figli che non voglio".

Il 14 novembre il programma prevede la partecipazione di una ospite d'eccezione: la professoressa Antonella Di Bartolo, preside di un istituto palermitano situato in una zona difficile in cui ha operato anche don Puglisi.

Specchi riflessi si chiude lunedì 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, con una serata dedicata alla medicina e cura dei traumi post violenza. Interverrà anche Andrea Deaglio, regista di documentari sociali sul recupero delle donne Yazidi e in generale del recupero delle donne vittime di violenza in ambiti di guerra.

Info e prenotazioni domi662006@gmail.com; sms/wa al n. 3332834252

SPECCHI RIFLESSI



AD USSEGLIO LA FESTA DELLA TRANSMANZA E DEGLI ORTI DI MONTAGNA

Nel primo fine settimana di ottobre ad Usseglio torna la Festa della Transumanza, accompagnata dalla nuova Festa degli Orti di Montagna. Anche quest'anno bambini e adulti avranno la possibilità di assistere alla decorazione delle mucche e di seguirle per un tratto di strada, con tanto di canne dei pastori, cappelli e magliette. I pastori di Usseglio collaboreranno all'organizzazione del laboratorio "Dal latte al tomino" e sarà possibile visitare gli alpeggi, il Museo Tazzetti e l'Ecomuseo di Mineralogia della frazione Margone. Alla fine della giornata animata dal presentatore e cantautore Piero Montanaro, ci si potrà riposare festeggiando in compagnia durante la Cena del Marghè, servita nei fujot personalizzati, che i partecipanti potranno tenere in ricordo della giornata. Il pranzo di domenica 6 ottobre sarà seguito nel pomeriggio dalla distribuzione di frittelle di mele e dall'esibizione del gruppo folkloristico di Viù e de "Li Magnà d' Viù". Nel pomeriggio di sabato 5 ottobre e la domenica a partire dalle 9 sarà possibi-

le fare acquisti ai banchi dei produttori delle patate di montagna, degli ortaggi di stagione, dei profumati formaggi d'alpeggio e degli artigiani che creano ceramiche, monili, saponi e tanto altro. Sabato 5 ottobre dalle 9,30 alle 12,30 è in programma una facile escursione guidata tra nuovi e vecchi alpeggi, a cui ci si potrà iscrivere chiamando il numero telefonico 338-9726184. Alle 14 nel piazzale dell'albergo Furnasa inizierà la preparazione della transumanza, la tradizionale e suggestiva sfilata dei margari e delle loro vacche in discesa dagli alpeggi estivi. Si potranno acquistare le canne del pastore, i cappelli e le magliette per partecipare in allegria alla sfilata, che inizierà alle 15,30 e sarà seguita dalla merenda per i bambini con pane, burro e zucchero e dal laboratorio di caseificazione. La Cena del Marghè inizierà alle 20 nel salone polivalente comunale, con prenotazione obbligatoria entro le 15 al numero 333-8106699. Domenica 6 il Pranzo del Pastore inizierà alle 12,30. Durante la giornata si potrà partecipare alla stima del peso di un prodotto a sorpresa.

Per ulteriori informazioni si può scrivere a prolocousseglio@gmail.com o a eventi.usseglio@gmail.com o contattare l'ufficio turistico al numero 0123-738174.



A MARENTINO LA FESTA PIÙ DOLCE DELL'ANNO

Torna a Marentino anche quest'anno la Fiera Regionale del Miele. Giunta alla 29ª edizione, domenica 29 settembre, la manifestazione, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, propone molte attività per rendere la festa indimenticabile. Piccoli produttori con delizie del territorio, apicoltori, artigiani, hobbisti con manufatti animeranno il Comune e trasporteranno i turisti alla scoperta della tradizione.

La Fiera apre alle 9 con l'esposizione di trattori d'epoca, la mostra di costruzioni realizzate con i mattoncini Lego, laboratori didattici e laboratori di cera. Alle 9,45 si può partecipare ad una passeggiata al lago di Arignano con visita guidata agli interventi di rinaturalizzazione realizzati nell'ambito del progetto Isola.

Alle 10 prende il via la pedalata cicloturistica in collaborazione con l'associazione Fiab Chieri. L'inaugurazione della Fiera è prevista alle 10 nei pressi dell'apiario sperimentale alla presenza delle autorità, della banda cittadina, del Grup-



po storico di Vernone e degli Sbandieratori di Ferrere. Il programma prevede anche la visita ai giardini di Casa Zuccala alle 11 e alle 15. Il pomeriggio prosegue con la dimostrazione della smielatura e le visite guidate all'apiario (prenotazione al numero 3486183758).

DOMENICA 29 SETTEMBRE 2024
MARENTINO

9:00 Apertura Fiera
Vendita miele, prodotti apicolturari e manufatti dell'artigianato locale
- Esposizione trattori d'epoca
- Mostra Costruzioni in Mattoncini LEGO®
- Laboratori didattici
- Musiche e danze
- Mostra d'arte
- Corretto dell'operativo
- Navette gratuite

9:00 Laboratorio Cera/Ape
Presso l'apiario

9:45 Passeggiata al Lago di Arignano
visita guidata agli interventi di rinaturalizzazione del progetto ISOLA
Punto di ritrovo: Strada Tana num. 1090103@comune.marentino.torino.it

10:00 Pedalata cicloturistica
partenza Chiesetta Via Fiasconina 19 km ad anello, strade sterrate

10:00 Inaugurazione
presso l'apiario sperimentale alla presenza di autorità civili, militari e religiose, delle bande musicali di Marentino, il gruppo storico di Vernone, gli sbandieratori di Ferrere. Seguirà sfilata

11:00 Dimostrazione smielatura
presso la palestra Scuole Elementari a cura di Luca Torre, gestore apiario sperimentale

11:00 Apertura Parco Avventura
la foresta di Sherwood

11:00 Visita ai giardini di Casa Zuccala

12:30 Pranzo in fiera
- Proloco di Marentino: Stand Panoramico
- Via Briccola, Marentino
- Ristorante Bistrot
- Strada Mestra 55, Vernone
- Ristorante Capra Ignorante
- Via Roma 23, Marentino
- Agriturismo Bellarista
- Strada Bellarista 14, Marentino

15:00 Dimostrazione smielatura

16:00 Visita ai giardini di Casa Zuccala

19:00 Chiusura Fiera

14:00 Visite guidate Apiario
Prenotazione 3486183758 - chiusura ore 18:00

15:00 Laboratorio Cera/Ape
presso l'apiario

14:30 Caccia al Tesoro
all'apiario parco giochi
Per informazioni: 3486183758

15:30 Visite guidate Apiario
Prenotazione 3486183758
18:00 ultimo turno

17:00 Gioco dell'Ape

17:30 Premiazione
Punto Apertili con merenda per famiglie

Seguici su Facebook: [Fieramarentino](#)
Per informazioni: Comune di Marentino
Tel. 011.943.54.12

SABATO 28 SETTEMBRE
all'apiario parco giochi
Per informazioni: 3486183758

MONCALIERI PER LA FIERA NAZIONALE DELLA TRIPPA

La candidatura di Moncalieri a Capitale italiana della Cultura 2028, annunciata dal sindaco Paolo Montagna e dall'assessora Antonella Parigi, è stata l'occasione per presentare il ricco palinsesto di eventi autunnali moncalieresi, che comprende anche il GustoFestival al PalaExpo dal 5 al 27 ottobre. Nell'ambito di questa prestigiosa vetrina di centinaia di prelibatezze gastronomiche, sabato 5 e domenica 6 ottobre è in programma la Fiera Nazionale della Trippa di Moncalieri, eccellenza della città sin dai tempi del Medioevo, anche quest'anno patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Cucinata nel tradizionale pentolone da 25 quintali, la trippa dal 2009 è protagonista negli stand, fra artigianato, hobbistica, esibizioni musicali e balli.

La Trippa alla Savoiarda (con le verdure) comincia la sua preparazione domenica 6 ottobre, quando al PalaExpo è ancora notte e alle prime luci dell'alba parte la cottura a legna. Alle 10 la Fiera apre i battenti e le maestranze della Trippa d'Moncalè mescolano senza sosta, con enormi posate, la trippa nel pentolone. La curiosa cerimonia di assaggio ufficiale è prevista alle 12,30 da parte della Confraternita della Trippa di Moncalieri che, decretando la corretta cottura, dà il via alla distribuzione del piatto tipico.

<https://visitmoncalieri.it/evento/fiera-trippa-moncalieri-gustofestival2024/>

IL FUNGO PORCINO RE DI GIAVENO...

Il fungo porcino, prodotto di eccellenza di Giaveno e del suo territorio, dove da sempre è apprezzato per la sua qualità, sarà celebrato con tutti gli onori da venerdì 4 a domenica 13 ottobre, durante la 43ª Fiera del Fungo Porcino. Domenica 13 si affiancherà anche l'iniziativa "Fungo in Festa 2024". Motori delle due manifestazioni, patrocinate dalla Città metropolitana di Torino, sono la Città e la Proloco di Giaveno.

Tutti i giorni in piazza Molines saranno presenti

FIERA NAZIONALE DELLA TRIPPA DI MONCALIERI

5-6 OTTOBRE 2024

PalaExpo Moncalieri (TO)

Sponsor tecnico: Banco Alimentare, Fiera di Torino, Gusto Festival

Partner di carità: Banco Alimentare

Informazioni: info@fiantrippamoncalieri.it
Programma completo su visitmoncalieri.it

Seguici su: Facebook, Instagram

i banchi dei boulajour, per la gioia degli acquirenti. I funghi saranno certificati dai micologi, e i ricercatori garantiranno la provenienza dalla Val Sangone. I micologi saranno a disposizione anche del pubblico, gratuitamente: sempre meglio un controllo in più su quanto si è raccolto.

In via Ospedale ci sarà il PalaFungo, dove si terranno cene e serate a tema (le domeniche 6 e 13 anche i pranzi). Gli chef Manuel Raffa e Edoardo Tonello proporranno gustosissimi menù a base di funghi; ci saranno anche la versione vegetariana, quella senza glutine e il menù bimbi.

Un'area food sarà organizzata anche in piazza Molines, sabato sera 12 ottobre e la domenica successiva. Sabato 12 alle 21, sempre in piazza Molines, si terrà un concerto con brani rock degli anni '70, '80 e '90 del gruppo "Dotti and The Gang".

Aperti il Museo del Fungo e il Museo Alessandri; in piazza Mautino sarà visitabile la Mostra micologica e fotografica. Tutti i ristoranti giavenesi prepareranno menù speciali a tema.

Per informazioni:

Ufficio turistico, piazza San Lorenzo 34, tel. 011-9374053 mail: infoturismo@comune.giaveno.to.it

**4-5-6
OTTOBRE**

COSSANO CANAVESE

Il Comune e la Proloco organizzano

SAGRA del FUNGO

XXI edizione 2024

MENÙ del SABATO

PROSCIUTTO CRUDO e COTTO
FUNGHI SOTT'OLIO
ALBESE con FUNGHI
INSALATA di FUNGHI
RISOTTO con FUNGHI
ARROSTO con FUNGHI TRIFOLATI
FUNGHI IMPANATI
CAFFÈ

Euro 40.00
bevande comprese

Info e prenotazioni: Tel. 0125-779947 - 347.7584249

Domenica 29 settembre

ore 09.00 - Piazza Don M. Ferraris
Passagggio "COSSANO CANAVESE camminata d'autunno sulle nostre colline". Durante il percorso si potranno ammirare numerosi punti panoramici: boschi e la collina di Cossano, il Castello di Masino, il Lago di Ivrea e il paese di Sestimo Rottaro - Costo iscrizione € 5,00

Venerdì 04 ottobre

ore 15.00 - Biblioteca in via Torino n.4
Presentazione del nuovo romanzo "Operazione Matrioska" (Golem edizioni) di Debora Bocchiardo

ore 16.30 - Piazza della Chiesa
L'Organizzazione Frammenti di Storia al Femminile presenta "PREFERIREI DI NO" spettacolo itinerante (balconcino della sala del consiglio, panchina rossa e biblioteca) con recite e letture dei tratti salienti di donne che si sono distinte in nome della loro dignità e della loro vita.

Sabato 05 ottobre

ore 18.00 Centro socio-culturale, via Torino
Convegno di apertura introdotto da Aurelia SILETTO - sindaco di Cossano Canavese con la collaborazione di Alberto AVETTA - consigliere regionale del Piemonte. Seguiranno interventi.

ore 20.00 - Salone della Pro Loco
CENA TIPICA A BASE DI FUNGHI preparata dalla PROLOCO.

Domenica 06 ottobre

ore 9.30 - Per la via del Paese
Mostra mercato dei prodotti della terra e dimostrazione degli antichi mestieri.

ore 10.00/18.00 - Punto informativo in via Torino n.7
Possibilità di visitare il punto informativo della Rete Museale dell'Anticentro Moravico di Ivrea con foto, documenti e video biografico sulla Poesia Giulia Avetta e sul Museo all'Aperto di Arte e Poesia.

ore 10.00/18.00 - Punto informativo in via Torino n.7
Possibilità di visitare il punto informativo della Rete Museale dell'Anticentro Moravico di Ivrea con foto, documenti e video biografico sulla Poesia Giulia Avetta e sul Museo all'Aperto di Arte e Poesia.

ore 11.30 - Padiglione Pro Loco
Prodotti tipici della Pro Loco di Cossano Canavese (funghi, panchina e panchina dolce) e sarà possibile preparare assaporare i prodotti locali presso il Ristorante Avetta.

www.comune.cossano.to.it

**43° FIERA
DEL FUNGO PORCINO DI GIAVENO**

**FUNGO
FESTÀ 2024**

DOMENICA 13 OTTOBRE

DAL 4 AL 13 OTTOBRE - PALAFUNGO ristorante, VIA OSPEDALE, 4
PROLOCO GIAVENO INFO/PRENOTAZIONI: 3341244293

DOMENICA 13 OTTOBRE - "FUNGO IN FESTA" - IN TUTTA LA CITTÀ
MERCATINI - FOOD - MUSICA - INTRATTENIMENTI - CULTURA
PIAZZA MAUTINO - CA' DEL GUST

Con il patrocinio di:

...E ANCHE DI COSSANO CANAVESE

Il fungo porcino sarà sugli scudi anche a Cossano Canavese, per la 21ª Sagra del Fungo che si terrà da venerdì 4 a domenica 6 ottobre, con un'anteprima domenica 29 settembre costituita da una passeggiata sulle colline dei dintorni al costo di 5 euro, con appuntamento alle 9 in piazza Don Ferraris. La tre giorni vera e propria, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, comincerà venerdì 4 con la presentazione, alle 15 alla Biblioteca di via Torino, del romanzo "Operazione matrioska" di Debora Bocchiardo. Alle 16.30 l'associazione "Frammenti di storia al femminile" proporrà la pièce "Preferirei di no", spettacolo itinerante (balconcino della sala del Consiglio, panchina rossa e biblioteca) con recite e letture a proposito di donne "che si sono distinte in nome della loro dignità e della loro vita". Sabato 5 alle 18, al Centro socio-culturale di via Torino, si terrà il convegno di apertura della manifestazione. Introdurranno i lavori la sindaca Aurelia Siletto e il consigliere regionale Alberto Avetta. Alle 20 tutti a tavola per la cena tipica a base di funghi preparata dalla Pro Loco (costo 40 euro, prenotazioni al 347-7584249).

Domenica 6 alle 9.30 si darà il via all'esposizione micologica di funghi raccolti nei boschi della zona, con la partecipazione e l'assistenza dell'ASL di Ivrea. Saranno messe in mostra più di 100 specie di funghi, classificati in tre categorie: commestibili, non commestibili e velenosi. Sempre alle 9.30, con partenza dal piazzale della Pro Loco, pedalata in collaborazione con l'associazione "Team Fuori Onda Bike" nella campagna e nei boschi dell'Anfiteatro Morenico di Ivrea. Per tutto il giorno, in via Torino 7 si potranno visitare il punto informativo della Rete Museale dell'Anfiteatro Morenico e la mostra di pittura di Franco Bogge "Zora - Ritratti dal 1967". Inoltre, per le vie del paese ci saranno le esibizioni del Gruppo Folkloristico di Piverone, del gruppo musicale "La Cürva street band" e del mago Andrea Marasso.

Programma completo su www.comune.cossano.it

A SAN DIDERO LA SECONDA EDIZIONE DELLA SAGRA DEI CECI

La Sagra dij Cisi di San Didero torna da animare il Comune della bassa Valle di Susa domenica 6 ottobre.

Nata nell'ottobre 2022, a seguito di ricerche effettuate nell'archivio storico comunale, con il ritrovamento di un documento che parla della produzione e del consumo dei ceci, la sagra è organizzata dalla Pro Loco di San Didero con il contributo e il patrocinio della Città metropolitana di Torino.

Per la seconda edizione, la sagra dedicata ai "Cisi", legume ingiustamente considerato per lungo tempo cibo povero, propone un ricco calendario di appuntamenti.

La manifestazione ha l'obiettivo di valorizzare l'ingrediente principe di un piatto della tradizione, la "cisrà", una minestra a base di ceci che in antichità veniva preparata e distribuita ai bisognosi dalla Confraternita del Santo Spirito nella solennità della Pentecoste. La sagra vera e propria di domenica 6 ottobre è preceduta da un incontro su "La sindone, itinerario storico, spirituale, scientifico", previsto venerdì 4 ottobre alle 21 nel salone polivalente, e da una serata conviviale a base di polenta sabato 5 ottobre a partire dalle 19. Alle 10 di domenica 6 ottobre si apre il mercato dei piccoli produttori delle vallate alpine e tutto il Comune sarà coinvolto in dimostrazioni degli antichi mestieri e campi medievali. Alle 10,30 è previsto l'arrivo a cavallo del Conte Verde che,

insieme a tante attività legate al tema della magia, accompagna tutta la giornata di festa. Il pranzo viene servito dalle 12,30 nella struttura coperta messa a disposizione dal Comune, a cura dell'Associazione Amici della Montagna di Marco Bronzino (prenotazione obbligatoria ai numeri 011/19886840 o 347.0117819 entro il 2 ottobre). Durante la sagra, l'interno del cortile della Casa forte ospita la mostra di Sivia Saliotti, artista del riciclo, e di Claudio Scala, insegnante di scrittura medievale.

In caso di maltempo, la manifestazione può subire modifiche o limitazioni.

Info e aggiornamenti prolocosandidero@gmail.com




L'A.T. PRO LOCO di SAN DIDERO
in collaborazione con il **COMUNE DI SAN DIDERO**
organizza la

Sagra dij Cisi

(Sagra dei ceci)

DOMENICA 6 OTTOBRE

2° Edizione



con il patrocinio di:






IL DOLCE CARITÒN PROTAGONISTA DELLA SAGRA DEL PANE DI PIOBESI

La Sagra del Pane di Piobesi Torinese continua il suo percorso di crescita, con l'ormai tradizionale patrocinio della Città metropolitana di Torino. Domenica 29 settembre il cuore della manifestazione sarà ancora una volta la frazione Tetti Cavalloni, dove, a partire dalle 10, saranno allestite la mostra mercato dei prodotti tipici e un'esposizione di trattori d'epoca. La frazione sarà raggiungibile dal centro storico a piedi o utilizzando i bus navetta gratuiti. La Filiera della Farina di Stupinigi proporrà gratuitamente i laboratori didattici di panificazione per adulti e bambini. Sarà possibile assistere alla dimostrazione della produzione del pane, a partire dal chicco di grano e fino alla cottura nello storico forno a legna dei Tetti Cavalloni. Immane la presentazione e la degustazione del dolce Caritòn, che si fregia della Denominazione Comunale. Nella seconda edizione del concorso "Pane & Fantasia" i panettieri si sfideranno per dare forme e sapori nuovi al re della cucina mediterranea. "I giochi di Joy" in legno saranno a disposizione nelle strade della

frazione a partire dalle 10, ma i bambini potranno anche partecipare ai laboratori e ai percorsi sensoriali con i prodotti della terra. Da segnalare anche la rievocazione degli antichi mestieri curata dalla Còmpania 'd le Quatr'Arme di Moncrivello, il concorso fotografico "Pane in Fiera" e la mostra fotografica allestita da Rino Visconti nella canonica della chiesa della Santissima Trinità, dove si potranno anche ammirare i quadri del pittore Fiorenzo Faccin.

Nel centro storico di Piobesi è in programma un raduno di Vespe Piaggio, con giro turistico, e, a seguire, l'aperitivo e pranzo a Tetti Cavalloni. I visitatori potranno salire gratuitamente sulla torre del castello medioevale e partecipare nel pomeriggio al "Giro parco naturalistico" e al "Giro parco al buio". Una "Camminata golosa" enogastronomica partirà davanti al Municipio e si concluderà a Tetti Cavalloni. Interessanti anche le visite guidate alla chiesa romanica di San Giovanni ai Campi, risalente al X secolo.

Per tutti i dettagli si può consultare il sito Internet del Comune www.comune.piobesi.to.it o chiamare i numeri telefonici 011-9657033 e 335-5431679.

LA FESTA DI SAN FIRMINO A PERTUSIO

A Pertusio dal 4 al 13 ottobre torna come ogni anno la tradizionale Festa di San Firmino. La manifestazione è organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune, ed è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Il programma inizia venerdì 4 ottobre alle 20 con l'apertura del padiglione gastronomico e lo svolgimento del 5° "Beer Festival San Firmino"; alle 22 spazio alla musica con il DJ Set di Gino Latino di Radio GRP a ingresso gratuito.

Sabato 5 si terrà la 1ª edizione della corsa podistica "La due Santuari", gara UISP aperta a tutti: alle 16 il ritrovo e le iscrizioni, alle 17 la partenza; premiazione alle 20 nel padiglione delle feste, a cui seguirà la Cena del podista (su prenotazione). Alle 21 si esibirà l'Orchestra italiana di Gianmarco Bagutti: si potrà cenare nel salone adiacente all'orchestra.

Domenica 6 ottobre alle 8 inaugurerà la 25ª Mostra agricola zootecnica, il cui tema sarà "Il mondo delle mele": verranno esposti capi bovini e caprini e macchinari agricoli di oggi e di ieri. Sempre domenica, alle 9.30, si aprirà "Fammi un fischio", l'11ª Mostra-concorso nazionale del fischietto in

Comune di Piobesi Torinese




Sagra del pane

22ª edizione
29 settembre 2024

TETTI CAVALLONI Mostra mercato e degustazione con i panettieri dell'Associazione Produttori Carlini e i commercianti di Piobesi 2° concorso "PANE & FANTASIA" I panettieri e le Associazioni si sfideranno per dare forme e sapori nuovi al re della cucina mediterranea Filiera della farina di Stupinigi - dal chicco di grano alla produzione di pane Laboratori didattici di panificazione per adulti e bambini (gratuito) Esposizione trattori d'epoca	"I giochi di Joy" - grandi giochi in legno per le strade del borgo (gratuito) Antichi mestieri e bottegai, a cura dell'Associazione Storica "Compagnia de le Quatr'Arme" di Moncrivello (VC) Musica itinerante Concorso fotografico "Pane in Fiera" Canonica: mostra di pittura di Fiorenzo Faccin e mostra fotografica di Rino Visconti, a cura del Comitato Santissima Trinità Laboratori e percorsi sensoriali per bambini: giochiamo con i prodotti della terra (gratuito)	CENTRO STORICO Visite guidate all'antica Pieve di S. Giovanni Piobesi Barocca: concerto "Accademia del ricercare" alla Pieve di S. Giovanni ai Campi ore 20 Raduno vespe Passeggiata gastronomica "Carminata golosa" - partenza davanti al Comune e arrivo alla frazione di Tetti Cavalloni
CASTELLO E PARCO Salite alla torre medioevale (gratuito) "Giro parco naturalistico" e "Giro parco al buio" percorso sensoriale - a cura di Dario Venassa dalle ore 14.15 (gratuito)		

Info: tel. 011.9657033 - www.comune.piobesi.to.it - Comune di Piobesi Torinese



terracotta, poi, alle 10, sarà la volta della Mostra delle mele, in collaborazione con ATA di Ciriè. Molte le iniziative che si succederanno nel corso della giornata, tra cui un torneo di abilità con il proprio trattore. I vecchi trattori sfileranno per il paese, con la partecipazione del Museo storico dei trattori di Bosconero.

All'interno del ricco programma segnaliamo ancora, martedì 8, la serata teatrale con lo spettacolo "C'era una volta... forse!" dell'associazione "Officina culturale" di Chivasso e, giovedì 10, la presentazione del libro "Zuppa di ajucche e altre storie" di Giuliano Arimondo. Durante la serata di giovedì 10 ci sarà anche la premiazione del concorso letterario rivolto alle scolaresche di Pertusio.

Domenica 13 ottobre aprirà alle 9.30 la 2ª mostra dell'artigianato. Alla stessa ora si terrà il raduno delle auto storiche e classiche organizzato da Rotary Torino contemporanea e Araci. Alle 14.30, la 7ª Rassegna canora di San Firmino, presentata da Sonia De Castelli e Piero Montanaro.

Per informazioni e prenotazioni telefonare al 348-5549221 o al 335.7269000.

Tutto il programma su

<https://www.facebook.com/photo?fbid=919137870254456&set=pcb.919138093587767>

QUO VAUDA, ESCURSIONE NELLA RISERVA NATURALE

Sabato 5 ottobre la Riserva naturale della Vauda sarà meta di un'escursione, adatta a tutti, in compagnia di esperti del luogo e dei volontari CAI, "per immergersi" come dicono gli organizzatori, "in una piacevole atmosfera autunnale" all'interno di un'area di notevole interesse naturalistico, ricca di zone umide e a brughiera caratterizzate da una vegetazione a base di eriche e graminacee, con l'associazione di numerose specie botaniche non rare, ma non eccessivamente diffuse.

La partecipazione all'iniziativa, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, è gratuita. Il ritrovo è fissato per le 9 in due diversi punti di raccolta: piazza Cantù a San Carlo Canavese o presso il Municipio di Vauda Canavese. Il rientro in bus sarà offerto da Furno Viaggi. È consigliato un abbigliamento idoneo per un'escursione su sentieri. Si potrà fruire della possibilità del picnic libero oppure prenotare il pranzo in uno dei due punti ristoro che aderiscono all'iniziativa: "Cascina le Fortune" di San Carlo Canavese (per prenotazioni: 348-0996126) o "Le Lune di Avalon", che offre un menù vegano e no-glutine (349-4670697).

Al termine della passeggiata i partecipanti troveranno a San Carlo stand con musica e varie at-

trazioni, e riceveranno dei gadget a ricordo della giornata.

In caso di maltempo l'iniziativa sarà rimandata.

Informazioni:

per ritrovo a San Carlo: 333-4722102

per ritrovo a Vauda/Front: 349-1590140



5 ottobre 2024

In compagnia di esperti del luogo e dei volontari CAI per immergersi in una piacevole atmosfera autunnale. Al termine della passeggiata stands, musica e consegna gadgets ai partecipanti.

QUOVAUDA?

Escursione adatta a tutti nel cuore della Riserva

PROGRAMMA:

RITROVO
Partenza ore 9.00 da San Carlo (P.zza Cantù) o Vauda Canavese (c/o Comune)
Acqua a cura SMAT - Rientro in BUS offerto da FurnoViaggi
Quota di partecipazione: gratuito
Indossare abbigliamento idoneo per escursioni su sentieri

Possibilità di pic nic **LIBERO** o a cura dei Punti Ristoro aderenti: prenotazione diretta a cura dei partecipanti

"Cascina le Fortune" San Carlo C.se - 348/0996126
"Le Lune di Avalon" (menù vegano e no glutine) - 349/4670697

INFORMAZIONI: Comune San Carlo Canavese (orari pomeridiani) - 011/9210193
Per ritrovo a San Carlo Canavese - 333/4722102 - Per ritrovo a Vauda/Front - 349/1590140

In caso di maltempo la manifestazione verrà riprogrammata in data da determinarsi

IL CANOTTAGGIO PARALIMPICO DA SPETTACOLO SUL PO

La società Canottieri Armida di Torino si prepara ad accogliere nuovamente uno dei più importanti eventi sportivi dedicati a persone con disabilità, la Rowing for Los Angeles-Paralympic Games 2028, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. La diciottesima edizione della manifestazione è in programma da venerdì 4 a domenica 6 ottobre. La Canottieri Armida è stata fondata nel 1869 e dal 2001 ha creato una squadra di para-rowing, attivando corsi delle discipline paralimpiche del canottaggio per tutti, per tutte le età e per ogni tipo di disabilità. Le gare della Rowing for Los Angeles-Paralympic Games 2028 sono suddivise in tre livelli di esperienza, in base alle competenze in termini di autonomia acquisita dall'atleta al momento delle iscrizioni: atleti con disabilità cognitivo-relazionali che necessitano di supporto (presenza di partner)

per la piena partecipazione all'evento sportivo e con conduzione degli allenamenti in ambiente facilitato; atleti autonomi, con disabilità (fisica, sensoriale o cognitivo-relazionale) che non necessitano di supporto per la partecipazione all'evento sportivo, con alto livello di allenamento e di capacità orientative; equipaggi con abilità miste, composti da atleti che si allenano nel contesto della piena partecipazione all'attività del club, socialmente equa e realizzata nel profondo rispetto della diversità e della vulnerabilità. Il programma dell'evento si apre venerdì 4 ottobre alle 14 con due seminari sul tema della pratica sportiva per tutti e delle discipline per atleti con abilità miste. Sabato 5 le gare del mattino in acqua inizieranno alle 9 e si concluderanno alle 13. Alle 15 si svolgerà la sfilata dei team, mentre dalle 16 alle 17,30 si disputeranno le gare indoor. Il campo di gara sulla distanza di 1000 metri va dal ponte Isabella alla sede della Canottieri Armida, all'altezza di viale Virgilio 45. Le gare in acqua di domenica 6 ottobre inizieranno alle 9 e si concluderanno alle 13,30 con la Sprint 8+ riservata ad equipaggi con almeno due atleti di sesso differente. Le premiazioni delle singole competizioni avverranno negli intervalli tra una regata e l'altra. Alle 14 sono in programma la cerimonia di chiusura e la consegna dei premi speciali.

a cura di

Cesare Bellocchio, Michele Fassinotti e Anna Randone



JOB FILM DAYS

IL CINEMA PER I DIRITTI DI CHI LAVORA

1/6 OTTOBRE
2024

TORINO | jobfilmdays.org



Illustrazione di Mara Cerri

PARTNER



CON IL PATROCINIO DI



IN COLLABORAZIONE CON



MEDIA PARTNER



Il Festival aderisce a



In arrivo il Festival dell'Innovazione e della Scienza di Settimo Torinese

Frontiere > Oltre limiti e confini è il tema della dodicesima edizione del Festival dell'Innovazione e della Scienza di Settimo Torinese presentata nei giorni scorsi nella Sala Levi della Biblioteca Archimede a Settimo Torinese.

In questa edizione il Festival esplorerà il concetto di Frontiere attraverso un ricco programma di eventi che spaziano dalla scienza alla tecnologia, dalle scienze umane al processo di innovazione. Con focus su frontiere scientifiche, sfide sociali e sinergie interdisciplinari, attra-

verso l'integrazione di discipline diverse, dalle neuroscienze all'intelligenza artificiale, dalle sfide sociali alle tecnologie emergenti, il festival intende fornire una panoramica approfondita per comprendere e superare le limitazioni del presente, aprendo le porte a un futuro di possibilità infinite. Presente alla conferenza stampa anche la consigliera della Città metropolitana di Torino Caterina Greco, delegata a istruzione, sistema educativo, rete scolastica e politiche giovanili.

Dal 6 al 13 ottobre, con qualche anteprima nei giorni precedenti,

sono moltissimi gli appuntamenti in programma tra dialoghi, interviste, workshop, mostre, laboratori e spettacoli che coinvolgeranno oltre a Settimo Torinese anche molti Comuni del territorio metropolitano: Avigliana, Brandizzo (nuova adesione), Castiglione Torinese, Chieri, Collegno, Moncalieri, Nichelino, San Mauro Torinese, Venaria Reale.

Il Festival ripresenta il format inaugurato con il decennale, suddiviso tra settimana e weekend: dal 7 all'11 ottobre laboratori, conferenze, spettacoli e mostre per le scuole di ogni ordine e gra-

**FESTIVAL 2024
DELL'INNOVAZIONE
E DELLA SCIENZA**

FRONT/ERE

> OLTRE LIMITI E CONFINI

**6 - 13
OTTOBRE 2024**

SETTIMO TORINESE
AVIGLIANA / BRANDIZZO / CASTIGLIONE TORINESE
CHIERI / COLLEGNO / MONCALIERI / NICHELINO
RIVOLI / SAN MAURO TORINESE / VENARIA REALE

LABORATORI / INCONTRI / CAFFÈ SCIENTIFICI / EVENTI / MOSTRE

XII EDIZIONE

INNOVA7.IT

QR CODE

ORGANIZZATO DA



CON IL CONTRIBUTO DI



SPONSOR



CON IL PATROCINIO DI



CON IL PATROCINIO DI

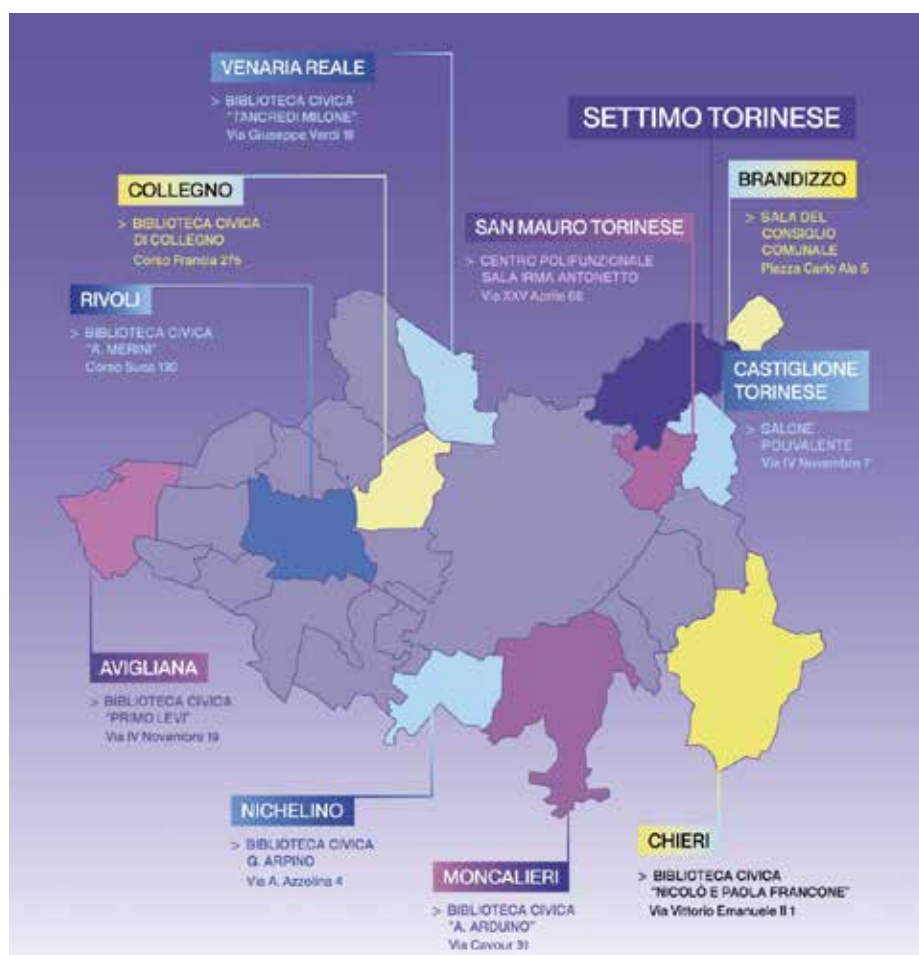


CON IL PATROCINIO DI



CON IL PATROCINIO DI





**FESTIVAL 2024
DELL'INNOVAZIONE
E DELLA SCIENZA**



do e dall'11 al 13 ottobre grandi eventi nei luoghi simbolo di Settimo Torinese e nei Comuni del territorio metropolitano.

Tra gli ospiti della edizione ci saranno Alessandro Barbero, Luca Bizzarri, Edoardo Camurri, Fabio Caressa, Andrea Colamedici, Nico-

la Lagioia, Valerio Lundini, Stefano Nazzi, Piergiorgio Odifreddi, Benedetta Parodi, PIF, Rancore, Cecilia Sala e Antonella Viola.

Programma e info sulle prenotazioni <https://festivaldellinnovazione.settimo-torinese.it>

Denise Di Gianni

GIOVANI@EUROPE CON EUROPE DIRECT

Tra gli appuntamenti settimanali, giovedì 10 ottobre alle 11 anche l'incontro "Giovani@Europe" dedicato alle classi delle scuole superiori organizzato dal Centro di informazione europea Europe Direct della Città metropolitana di Torino, centro ufficiale di informazione con l'obiettivo di facilitare l'accesso all'informazione sull'Unione europea, avvicinare l'Europa ai cittadini e promuovere la dimensione europea nello sviluppo socio economico dei territori.





BIBLIOTECA

DI STORIA E CULTURA DEL PIEMONTE
G.GROSSO

ACCESSO SU PRENOTAZIONE:
DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ 10-12/13-16 - VENERDÌ 10-12

biblioteca_storica@cittametropolitana.torino.it



VIA MARIA VITTORIA, 12 - TORINO

